



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

PIANO DELLA *PERFORMANCE* 2018 -2020



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

INDICE

1. PREMESSA E INTRODUZIONE	Pag. 1
2. PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	Pag. 2
2.1 Missione e principali attività	Pag. 2
2.2 Enti vigilati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	Pag. 3
2.3 Partecipazione degli <i>stakeholder</i>	Pag. 5
2.4 Organizzazione	Pag. 7
2.4.1 Organigramma	Pag. 8
2.5 Personale	Pag. 9
2.6 Bilancio	Pag. 12
3. LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE	Pag. 26
3.1 Quadro di riferimento	Pag. 26
3.1.1 Contesto esterno	Pag. 26
3.1.2. Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione	Pag. 27
3.1.3 Contesto interno	Pag. 28
3.1.4. Priorità politiche dell'amministrazione espresse nell'Atto di indirizzo	Pag. 29
3.2 Gli obiettivi dell'amministrazione	Pag. 30
3.2.1 La performance organizzativa	Pag. 30
3.2.2 Obiettivi specifici	Pag. 33
3.2.3. Raccordo tra il ciclo della performance e la Nota integrativa	Pag. 42
3.2.4. Collegamento con il piano triennale di prevenzione della corruzione trasparenza e integrità	Pag. 42
4. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	Pag. 42
4.1 Gli obiettivi annuali	Pag. 43
5. MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE	Pag. 68
6. PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ	Pag. 68

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto a norma degli artt. 10 comma 1, lettera a) e 15, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., come da ultimo modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 che ha attribuito al Dipartimento della Funzione Pubblica le funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio in materia di ciclo della *performance*. Il Dipartimento, avvalendosi del supporto tecnico e metodologico della Commissione Tecnica per la *Performance*, allo scopo di facilitare la redazione dei Piani della *performance* a seguito del processo di parziale revisione del ciclo della *performance*, ha costituito appositi laboratori ed ha avviato la sperimentazione con alcuni Ministeri, tra cui il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Infatti, con l'adozione delle Linee guida del 16 giugno 2017, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio ha innovato la struttura del Piano della *performance* stabilendo una diversa modalità di redazione dello stesso a partire dal ciclo 2018/2020. L'obiettivo principale di tale attività sperimentale è stato quello di far emergere gli aspetti della *performance* organizzativa dell'Amministrazione quale insieme dei risultati attesi dell'organizzazione nel suo complesso.

In relazione all'incarico attribuito dall'On. Ministro, in data 20 febbraio 2018, l'Organismo indipendente di valutazione della *performance*, supportato dai centri di responsabilità amministrativa, ha adottato tutte le azioni necessarie alla corretta predisposizione del presente Piano.

1. INTRODUZIONE

Il Piano della *Performance* è un documento programmatico che comprende: gli obiettivi specifici dell'Amministrazione, inoltre:

- ha un orizzonte temporale triennale;
- è adottato in stretta coerenza con i contenuti e il Ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- dà compimento alla fase programmatoria del Ciclo di gestione della *performance*.

Il Piano è volto al miglioramento della *performance* ed è redatto con lo scopo di assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della *performance*, anche al fine di corrispondere alle attese dei portatori di interessi interni ed esterni alla propria organizzazione (*stakeholder*). A tal fine il Piano presenta, sotto il profilo organizzativo, una mappatura generale delle strutture dell'Amministrazione e delle relative funzioni, da cui scaturiscono le analisi di contesto interno che recano, nel dettaglio, informazioni e dati aggiornati sull'organizzazione, sulle risorse umane, strumentali e finanziarie dei singoli Uffici.

Esso individua, su base triennale, gli obiettivi specifici definendo gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* organizzativa, indicando, altresì, per l'anno 2018, gli obiettivi annuali da conseguire al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi triennali cui si riferiscono.

Con la definizione della struttura e dei contenuti del Piano della *Performance*, viene identificata la *performance* complessiva del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e viene definito il quadro generale nell'ambito del quale si sviluppa l'intero Ciclo di gestione della *Performance*. La sua attuazione verrà verificata con la "Relazione sulla *performance*", che avrà cura di evidenziare i risultati organizzativi e individuali

conseguiti rispetto agli obiettivi e alle connesse risorse programmate, anche in relazione alla trasparenza, alla rendicontazione sociale, all'integrità dell'azione amministrativa e alla prevenzione della corruzione.

Il presente Documento recepisce le linee direttrici e i principali orientamenti programmatici adottati dall'organo politico-amministrativo con l'atto di indirizzo del 21 settembre 2017 nonché gli obiettivi specifici ed operativi assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa ed ai Direttori degli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale con le specifiche Direttive emanate il 20 febbraio 2018 e pubblicate sul portale istituzionale dell'Amministrazione al seguente link:

[http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuServizio/OIV/Attivita/index.html#La_Direttiva generale](http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuServizio/OIV/Attivita/index.html#La_Direttiva_generale)

2. PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

2.1 Missione e principali attività

Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo provvede alla tutela, conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico, storico-artistico, paesaggistico, demotnoantropologico, archivistico e bibliografico, nonché dell'arte e architettura contemporanee e delle periferie urbane; promuove inoltre la diffusione dell'arte, della cultura e delle attività in materia di cinema e spettacolo dal vivo; svolge altresì attività di vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale; sostiene e valorizza il turismo; esercita, infine, attività di ricerca educazione e formazione in materia di beni e attività culturali. Le attività istituzionali, svolte in sinergia con gli enti locali, sono concentrate sulle misure e sulle iniziative da adottare per favorire l'innescarsi di meccanismi virtuosi nel tessuto produttivo italiano e la promozione di settori economici quali il restauro, i servizi al pubblico dei musei, nonché le "industrie" culturali e creative che costituiscono un nuovo dinamico modello di sviluppo del Paese. Infatti le attività culturali ed il turismo, abbinato ad una attenta tutela del Paesaggio e del patrimonio culturale sancita dall'art. 9 della Costituzione, costituiscono un assetto strategico su cui puntare per la creazione di nuovi posti di lavoro, soprattutto giovanile.

Negli ultimi anni il Ministero è stato oggetto di una complessa opera di riorganizzazione degli apparati amministrativi, sia a livello centrale che periferico, iniziata con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 e proseguita con i successivi decreti ministeriali 23 gennaio 2016 e 12 gennaio 2017, con la legge 21 giugno 2017, n. 96 e da ultimo con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 dicembre 2017, n. 238. La riforma si è prefissata di ridisegnare la struttura del Ministero, comprese le sue articolazioni periferiche, sulla base di due presupposti fondamentali: le disposizioni inerenti alla *spending review* circa il contenimento della spesa pubblica e le norme istitutive di sistemi integrati territoriali, al fine di coniugare la maggiore efficacia dell'offerta con il contenimento della spesa, anche attraverso l'unificazione di centri di costo. Le rinnovate strutture ministeriali sono state chiamate a concretizzare una solerte azione strategica orientata prioritariamente a rafforzare il proprio impegno per perseguire un rigoroso piano di azione mirato alla razionalizzazione e alla massima efficienza delle strutture e dei processi, nonché alla semplificazione burocratica e di trasparenza delle procedure amministrative, non ultimo ai fini di un efficace contrasto ai fenomeni corruttivi. Obiettivo principale delle novità introdotte è stato quello di porre in essere i presupposti idonei a implementare l'azione di tutela nonché di migliorare la valorizzazione e fruizione degli

istituti e luoghi della cultura statali, anche nell'ottica di favorirne una maggiore competitività a livello internazionale. La nuova articolazione territoriale, finalizzata ad una distribuzione degli uffici più equilibrata ed efficiente, è stata quindi definita tenendo conto del numero di abitanti, della consistenza del patrimonio culturale e della dimensione dei territori.

2.2 Enti vigilati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Il MiBACT esercita attività di vigilanza, nei modi e nelle forme stabiliti dalla legge e dai regolamenti nonché dagli atti istitutivi di ciascun Ente, sui seguenti Enti individuati con D.M. 27 marzo 2015.

<i>Ufficio dirigenziale vigilante (d'intesa con la Direzione generale Bilancio relativamente ai profili finanziari e contabili)</i>	<i>Ente</i>
Segretariato generale	Istituto per il credito sportivo
Direzione generale Arte e architettura contemporanee e periferie urbane	Fondazione La Triennale di Milano
	Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo
	Fondazione Quadriennale d'arte di Roma
Direzione generale Archeologia Belle arti e paesaggio	Consorzio per la gestione del Parco geominerario storico ed ambientale della Sardegna
	Fondazione Ente Ville Vesuviane
	Fondazione Aquileia
Direzione generale Biblioteche e istituti culturali	Accademia della Crusca
	Accademia nazionale dei Lincei
	Domus Galilaeana
	Domus Mazziniana
	Fondazione Biblioteca europea di informazione e cultura
	Fondazione Festival dei due Mondi
	Giunta centrale per gli studi storici
	Istituto italiano di numismatica
	Istituto italiano per la storia antica
	Istituto per la storia del Risorgimento italiano
	Istituto storico italiano per il medioevo
	Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Piano della performance 2018-2020

Direzione generale Bilancio	ALES - Arte lavoro e servizi S.p.A.
	Fondazione La Biennale di Venezia <i>(La Direzione generale Arte e architettura contemporanea e periferie urbane, la Direzione generale Spettacolo e la Direzione generale Cinema esprimono alla Direzione generale Bilancio le valutazioni di rispettiva competenza)</i>
Direzione generale Cinema	Fondazione Centro sperimentale di cinematografia
	Istituto Luce Cinecittà s.r.l.
Direzione generale Educazione e ricerca	Scuola dei beni e delle attività culturali e del turismo
	Scuola Archeologica Italiana di Atene (SALA.) <i>(unitamente alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio)</i>
Direzione generale Musei	Consorzio di valorizzazione culturale "La Venaria Reale"
	Consorzio Villa Reale e Parco di Monza
	Fondazione Centro per la conservazione ed il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale" <i>(unitamente alla Direzione generale Educazione e ricerca)</i>
	Fondazione Museo delle antichità egizie di Torino
	Fondazione Museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah
	Fondazione Museo storico della liberazione
Direzione generale Spettacolo	Fondazione Teatro Alla Scala di Milano
	Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova
	Fondazione Teatro Comunale di Bologna
	Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
	Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale
	Fondazione Teatro La Fenice di Venezia
	Fondazione Teatro Lirico di Cagliari
	Fondazione Teatro Lirico Verdi di Trieste
	Fondazione Teatro Massimo di Palermo
	Fondazione Teatro Regio di Torino
	Fondazione Teatro San Carlo di Napoli
	Istituto nazionale del dramma antico
	Fondazione Arena di Verona
	Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia
	Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari
Direzione generale Turismo	C.A.I. - Club Alpino Italiano
	ENIT-Agenzia nazionale del turismo

2.3. Partecipazione degli *stakeholder*

Il decreto legislativo n. 150 del 2009 e ss.mm.ii., nel disciplinare la rendicontazione della *performance*, ha messo al centro gli *stakeholder*, definiti, dalla delibera della CiVIT n. 89/2010, come “*qualsiasi gruppo o individuo che può influenzare o essere influenzato dall’ottenimento degli obiettivi da parte dell’organizzazione stessa*”. Recentemente poi con il decreto legislativo 74/2017 è stato stabilito che i cittadini partecipino attivamente al processo di misurazione della *performance* organizzativa, comunicando anche direttamente all’OIV il proprio grado di soddisfazione per le attività e i servizi erogati dall’Amministrazione.

In sede di programmazione e al fine di valorizzare la pluralità di rapporti tra Amministrazione e *stakeholder*, interni ed esterni, sono stati previsti obiettivi volti all’individuazione e adozione di strumenti che possano trovare soluzioni di *customer satisfaction* presso i musei.

Nel prospetto che segue si elencano gli *stakeholder* interni ed esterni del MiBACT

Mappatura degli stakeholder

STAKEHOLDER INTERNI

Soggetti interni all'organizzazione del Ministero, a prescindere dal rapporto di lavoro o giuridico che li lega alla stessa

STAKEHOLDER ESTERNI

Stakeholder chiave	Soggetti pubblici, privati, associazioni non profit, in alcuni casi impegnati a soddisfare bisogni pubblici affini a quelli dell'amministrazione. L'identificazione di questi <i>stakeholder</i> ha come beneficio il costante monitoraggio e il parallelo aggiornamento dell'azione amministrativa. L'azione di coinvolgimento consisterà sovente nel rendere questi soggetti più interessati e partecipi alle decisioni dell'amministrazione. - (Regioni, Comuni, Province etc.), si identificano nella carica istituzionale di riferimento (Sindaco, Presidente etc.).
Stakeholder collettivi	- Abitanti del territorio nel quale insistono beni culturali e paesaggistici, - Utenti sul territorio dei Beni culturali e paesaggistici (studiosi, ricercatori, studenti, stagisti, turisti, escursionisti).
Stakeholder delle istituzioni	- Ministeri, - Comando Carabinieri Nucleo Tutela del Patrimonio Culturale, - Ispettori e Conservatori onorari, - Sindaci dei Comuni nei quali insistono Beni culturali e paesaggistici, - Presidenti e gli organi delle regioni, province e comuni nei quali insistono beni culturali e paesaggistici.
Stakeholder sociali	Esponenti della società civile individuabili tra: - Esecutori di lavori, forniture e servizi pubblici (erogatori di servizi, produttori di forniture, imprese incaricate di lavori pubblici, tecnici progettisti e direttori dei lavori etc.); - Soggetti interessati o controinteressati all'erogazione di vantaggi patrimoniali e/o di ogni altra utilitas; - Ex lavoratori socialmente utili; - Associazioni delle Guide Ufficiali; - Camere di Commercio e le Unioni camerali; - Associazioni economiche di categoria; - Ordini professionali; - Onlus; - Business community; - Organizzazioni Sindacali; - Associazioni esponenziali di interessi amministrativi protetti, diffusi o collettivi.
Stakeholder della cultura	- Università; - Accademie; - Enti Culturali; - Associazioni di categoria; - Associazioni di volontariato; - Media.
Stakeholder del turismo	- Enti vigilati: ENIT - Comuni - Regioni - Strutture ricettizie per il turismo - Consumatori di iniziative turistiche - Associazioni di categoria - Media.

2.4 Organizzazione

L'attuale configurazione centrale e periferica del MiBACT è schematizzata nell'organigramma che segue:

MINISTRO

SOTTOSEGRETARI

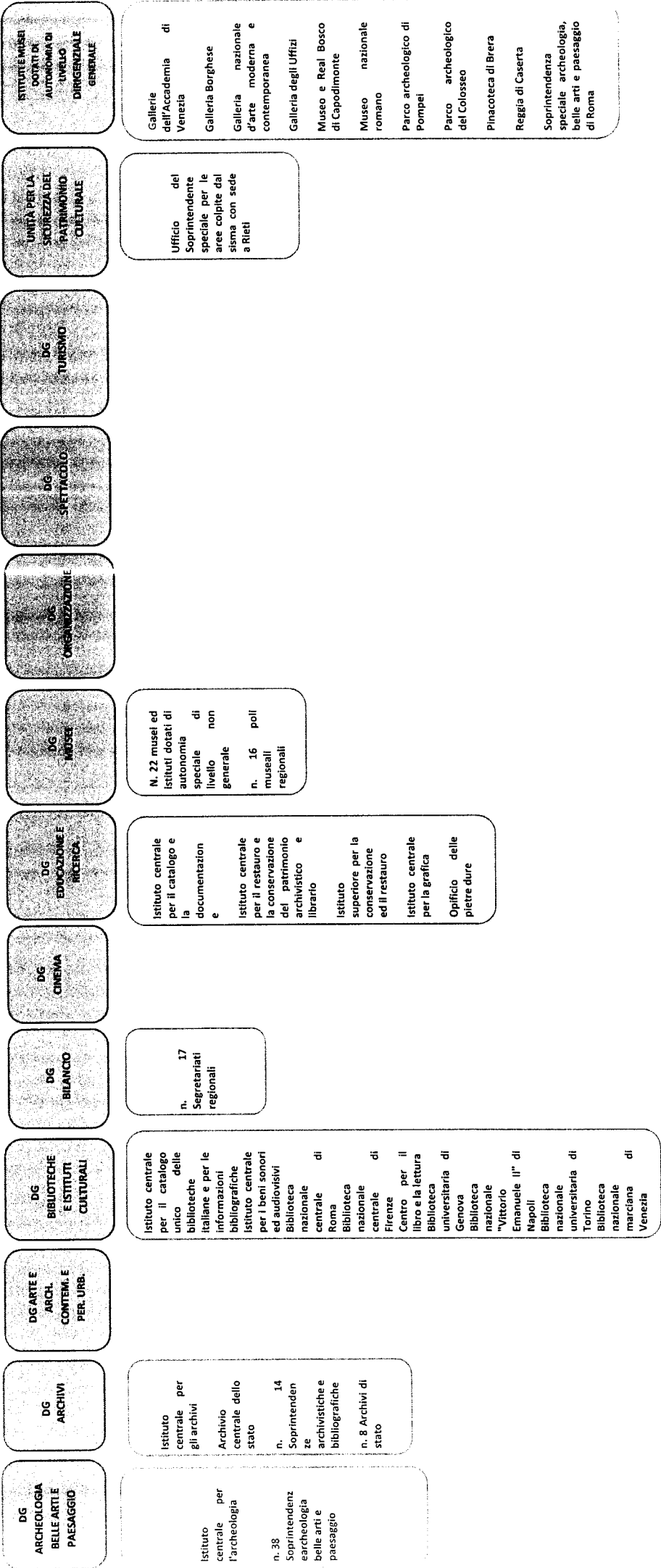
UFFICI DI DIRETTA
COLLABORAZIONE DEL MINISTRO

ORGANI CONSULTIVI CENTRALI

SEGRETARIO GENERALE

COMANDO CARABINIERI TUTELA
DEL PATRIMONIO CULTURALE

OIV-ORGANISMO INDIPENDENTE DI
VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE



2.5 Personale

- Le strutture

➤ Uffici dirigenziali di livello generale n. 25 così articolati:

- *amministrazione centrale*
 - 1 Segretariato generale
 - 11 Uffici centrali coordinati dal Segretario generale;
 - 1 Ufficio dirigenziale di livello generale istituito con la legge 21 giugno 2017, n. 96 per accelerare le attività di ricostruzione nelle zone colpite dagli eventi sismici a partire dal 24 agosto 2016,
 - 1 incarico presso l'OIV;
- *amministrazione periferica*:
 - 11 Istituti e Musei dotati di autonomia speciale.

Nel prospetto che segue si riepilogano gli uffici di livello dirigenziale generale.

UFFICI DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE	
<i>Organismo Indipendente di Valutazione della Performance</i>	
<i>Segretariato Generale</i>	
<i>Direzione Generale Archivi</i>	
<i>Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali</i>	
<i>Direzione Generale Spettacolo</i>	
<i>Direzione Generale Cinema</i>	
<i>Direzione Generale Bilancio</i>	
<i>Direzione Generale Turismo</i>	
<i>Direzione Generale Educazione e Ricerca</i>	
<i>Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanea e Periferie Urbane</i>	
<i>Direzione Generale Musei</i>	
<i>Direzione Generale Organizzazione</i>	
<i>Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio</i>	
<i>Unità per la sicurezza del patrimonio culturale (ufficio dirigenziale di livello generale istituito con la legge 21 giugno 2017, n. 96)</i>	
<i>Gallerie dell'Accademia di Venezia</i>	
<i>Galleria Borghese</i>	
<i>Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea</i>	
<i>Galleria degli Uffizi</i>	
<i>Museo e Real Bosco di Capodimonte</i>	
<i>Museo Nazionale Romano</i>	
<i>Parco archeologico di Pompei</i>	
<i>Parco archeologico del Colosseo</i>	
<i>Pinacoteca di Brera</i>	
<i>Reggia di Caserta</i>	
<i>Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma</i>	

Presso il MiBACT opera poi il Comando Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale, che provvede al recupero dei beni culturali trafugati o illecitamente esportati in collegamento funzionale con l'Interpol e le altre polizie transfrontaliere, anche in coordinamento con una *task-force* pronta ad intervenire nelle aree di crisi per la tutela del patrimonio culturale mondiale.

➤ **Uffici dirigenziali di livello non generale n. 167 così articolati:**

- *Amministrazione centrale:*
 - 29 Uffici centrali;
 - 1 incarico presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro;
 - 1 incarico presso l'OIV;
 - 5 Ispettori.
- *Amministrazione periferica sedi dirigenziali afferenti:*
 - Direzione generale Educazione e ricerca: n. 5;
 - Direzione Archeologia, belle arti e paesaggio: 40;
 - Direzione generale Musei: n. 35¹;
 - Direzione generale Archivi: n. 24²;
 - Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali: n. 9;
 - Direzione generale Bilancio: 17.
- *Gli Organi consultivi dell'Amministrazione sono:*
 - il Consiglio superiore beni culturali e paesaggistici;
 - i Comitati tecnico scientifici;
 - il Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo;
 - la Consulta per lo Spettacolo;
 - le Commissioni Consultive per lo Spettacolo dal Vivo;
 - il Comitato permanente per la promozione del turismo in Italia;
 - il Comitato consultivo permanente per il diritto di autore.

Per maggiori dettagli sull'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale si rinvia al seguente link:

<http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuPrincipale/Ministero/La-struttura-organizzativa/index.html>

¹ Ai sensi del D.M. 27 novembre 2014 per le Regioni Liguria, Marche e Umbria la funzione del Direttore del polo Museale regionale è svolta, rispettivamente dai Dirigenti del Palazzo reale di Genova, della Galleria nazionale delle Marche e della Galleria nazionale dell'Umbria. Inoltre a seguito del D.M. 245 del 13 maggio 2016 la posizione dirigenziale del Polo museale del Molise è stata soppressa

² a seguito del D.M. n. 483 del 24 ottobre 2016 la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria è stata declassificata da ufficio dirigenziale non generale a ufficio retto da un funzionario

La dotazione organica del MiBACT, stabilita dal DPCM 171/2014, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 e dal DPCM 238/2017, è riepilogata nella tabella che segue:

Dotazione organica MIBACT	
PERSONALE DIRIGENZIALE	
Dirigenti di prima fascia	25
Dirigenti di seconda fascia * di cui n.1 presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro e n.1 presso l'OIV	167**
TOTALE	192
PERSONALE NON DIRIGENZIALE	
Area III	5.457
Area II	12.893
Area I	700
TOTALE	19.050

Ai sensi dell'art. 40 del medesimo DPCM di riorganizzazione, con Decreto Ministeriale n. 413 del 19 settembre 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 18 ottobre 2016, sono stati ripartiti i contingenti di personale nelle strutture centrali e periferiche in cui si articola l'Amministrazione, distinti per profilo professionale e fascia retributiva.

I titolari dei Centri di responsabilità amministrativa utilizzano le risorse umane e i beni strumentali attualmente disponibili nelle corrispondenti aree e strutture di competenza, previa le occorrenti intese, nel caso di utilizzazione delle risorse medesime da parte di più Centri di responsabilità amministrativa.

Alla data del 1 gennaio 2018 è presente nell'Amministrazione centrale e periferica il seguente personale.

Personale MIBACT in servizio al 1 gennaio 2018	
PERSONALE DIRIGENZIALE	
Dirigenti di prima fascia di cui n. 10 dirigenti di ruolo n. 4 dirigenti di seconda fascia con incarico di prima n. 2 dirigenti con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, c.6, d.lgs. 165/2001 n. 1 dirigente con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, c.5 bis, d.lgs. 165/2001 n. 7 dirigenti con incarico di Direttore di musei autonomi, conferito ai sensi dell'art. 19, c. 6, d.lgs. 165/2001 e ai sensi del d.l. 83/2014	24
Dirigenti di seconda fascia di cui n. 128 dirigenti di ruolo n. 11 dirigenti con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, c.6, d.lgs. 165/2001 n. 19 dirigenti con incarico di Direttore di istituti o musei autonomi, conferito ai sensi dell'art. 19, c.6, d.lgs. 165/2001 e ai sensi del d.l. 83/2014	158
TOTALE	182
PERSONALE NON DIRIGENZIALE	
Area III	3.960
Area II	11.261
Area I	822
TOTALE	16.043

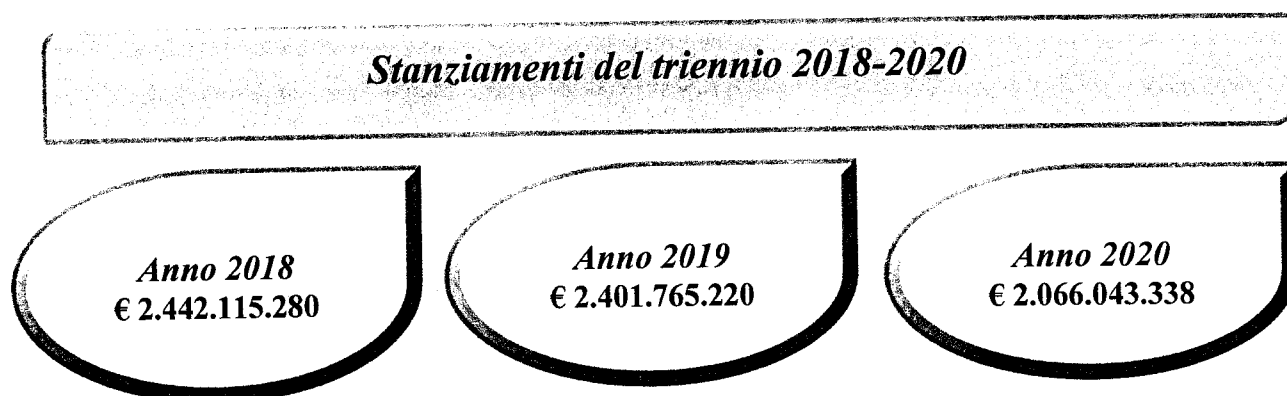
Per informazioni più specifiche si rimanda al sito *MiBACT – Amministrazione trasparente* al seguente link:
<http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuPrincipale/Trasparenza/Personale/index.html>

La struttura organizzativa del MiBACT, estremamente capillare e complessa, si avvale delle risorse umane presenti, costituite da personale di alto profilo tecnico e amministrativo con specifiche competenze che hanno dimostrato un particolare e rigoroso impegno ai fini del conseguimento dei risultati programmati.

2.6 Bilancio

Con il D.M. n. 14 dell'8 gennaio 2018 l'On. Ministro ha assegnato le risorse economico-finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa per l'anno finanziario 2018. Le stesse risorse sono state individuate con la legge 27 dicembre 2017 n. 205 - "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" - e ripartite in azioni dello stato di previsione della spesa con il Decreto del Ministero dell'economia e finanze 28 dicembre 2017.

Per il MiBACT l'assegnazione complessiva del triennio 2018-2020 derivante dalla Nota integrativa a legge di bilancio ammonta a:



Fonte dati Nota integrativa a Lb. 2018-2020

Al fine di garantire l'effettivo collegamento ed integrazione tra il ciclo della pianificazione della *performance* e il ciclo della programmazione economico-finanziaria, la Nota integrativa a legge di bilancio 2018-2020 è stata definita nel rispetto dei vincoli posti dalla vigente normativa, in conformità agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica e tenuto conto delle connessioni fra i predetti cicli. Infatti, le proposte per l'allocazione delle risorse finanziarie di competenza sono state formulate per ciascun Centro di responsabilità amministrativa a fronte della nuova struttura di bilancio strutturata per azioni, definendo gli obiettivi e i fabbisogni in correlazione alle Missioni ed ai Programmi previsti per l'Amministrazione.

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Piano della performance 2018-2020

Nel prospetto che segue si elencano le risorse finanziarie 2018 distinte per Centro di responsabilità:

STANZIAMENTI DI COMPETENZA 2018 PER MISSIONI, PROGRAMMI E AZIONI DI BILANCIO					
CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	Miss.	Progr.	Azioni	Stanziamenti per azione	STANZIAMENTI TOTALI 2018
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.005) Vigilanza, prevenzione repressione materia patrimonio culturale	1 - Spese di personale per il programma 2 - Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale svolte dall'Arma dei Carabinieri	4.614.336 2.598.631	21.984.956,00
	(032) Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	(032.002) Indirizzo politico	1 - Ministro e Sottosegretari di Stato 2 - Indirizzo politico-amministrativo 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV) 4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	221.603 8.012.665 845.721 5.692.000	
SEGRETARIATO GENERALE	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.014) Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	1 - Spese di personale per il programma 2 - Coordinamento delle attività internazionali connesse alle convenzioni UNESCO e piani d'azione europei 3 - Indirizzo per la tutela, la salvaguardia e la promozione dello sviluppo del patrimonio culturale 4 - Coordinamento e attuazione di interventi per la sicurezza del patrimonio culturale	4.716.951 2.511.222 8.221.116 3.076	15.452.365,00
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.009) Tutela e valorizzazione dei beni archivistici	1 - Spese di personale per il programma 2 - Tutela, conservazione e gestione del patrimonio archivistico 3 - Acquisizione, fruizione, divulgazione, promozione e valorizzazione del patrimonio archivistico 4 - Coordinamento dei sistemi informativi archivistici e Sistema Archivistico Nazionale	104.664.486 28.630.341 7.678.880 2.648.914	143.622.621,00
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.010) Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	1 - Spese di personale per il programma 2 - Acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio librario 3 - Conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio librario 4 - Sostegno alle attività scientifiche e di ricerca delle istituzioni culturali 5 - Promozione del libro, sostegno ai prodotti editoriali a elevato contenuto culturale e attuazione della legge sul diritto d'autore	63.856.899 3.874.088 24.530.288 44.831.026 6.788.233	143.880.534,00
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.002) Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo	1 - Spese di personale per il programma 2 - Sostegno allo spettacolo dal vivo di carattere lirico - sinfonico 3 - Sostegno allo spettacolo dal vivo di carattere musicale 4 - Sostegno allo spettacolo dal vivo di carattere teatrale di prosa 5 - Sostegno allo spettacolo dal vivo di danza 6 - Sostegno alle attività circensi 7 - Promozione dello spettacolo dal vivo	2.710.005 191.435.425 84.777.296 77.260.426 10.949.764 8.042.234 6.257.727	381.432.877,00
DIREZIONE GENERALE CINEMA	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.018) Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema audiovisivo	1 - Spese di personale per il programma 2 - Promozione del cinema italiano 3 - Sostegno al settore cinematografico e audiovisivo	3.518.721 2.342.747 244.773.807	250.635.275,00

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Piano della performance 2018-2020

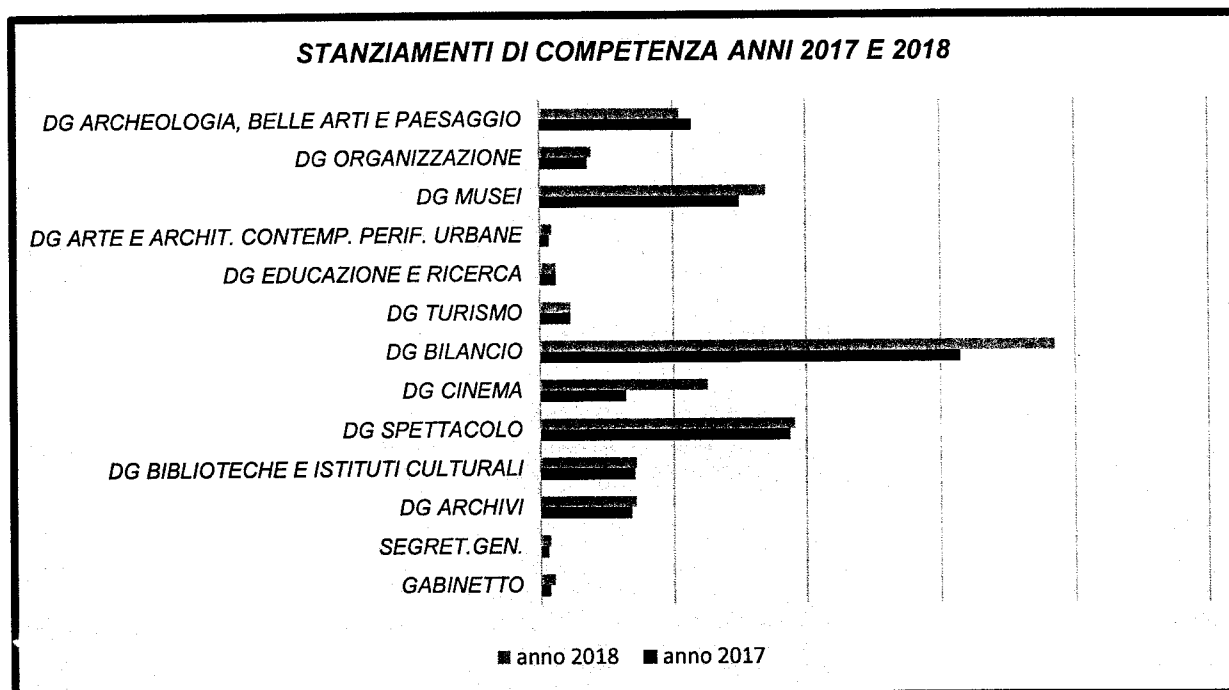
DIREZIONE GENERALE BILANCIO	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.015) Tutela del patrimonio culturale	1 - Spese di personale per il programma 2 - Salvaguardia e valorizzazione delle belle arti, dell'architettura, dell'arte contemporanea e del paesaggio 3 - Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archeologico 4 - Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archivistico 5 - Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio librario 6 - Salvaguardia, valorizzazione ed interventi per i beni e le attività culturali a livello territoriale 7 - Interventi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale in situazioni di emergenza 8 - Interventi finanziari a favore del proprietario, possessore o detentore del bene culturale 9 - Ammortamento mutui per la tutela del patrimonio culturale 10 - Promozione della fruizione del patrimonio culturale	22.660.069 73.214.797 51.233.970 3.510.267 6.558.661 195.665.324 5.686.703 60.167.301 57.036.817 294.500.000	770.233.909,00
DIREZIONE GENERALE TURISMO	(031) Turismo	(031.001) Sviluppo e competitività del turismo	1 - Spese di personale per il programma 2 - Promozione, programmazione e coordinamento delle politiche turistiche nazionali 3 - Sviluppo e incentivazione del turismo 4 - Promozione dell'offerta turistica italiana	1.982.582 2.363.500 11.009.697 31.407.845	46.763.624,00
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA	(017) Ricerca e innovazione	(017.004) Ricerca e formazione in materia di beni e attività culturali	1 - Spese di personale per il programma 2 - Ricerca nel settore del restauro e della conservazione dei beni culturali degli istituti centrali 3 - Studi, ricerche e nuove tecnologie per la conoscenza, la catalogazione, la conservazione e il restauro del patrimonio culturale 4 - Attività di formazione del personale ed educazione al patrimonio culturale	16.866.256 4.571.629 2.817.424 126.445	24.381.754,00
DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.016) Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea e delle periferie urbane	1 - Spese di personale per il programma 2 - Promozione dell'architettura e dell'arte contemporanea 3 - Interventi per le periferie urbane	1.311.231 15.107.418 1.549.096	17.967.745,00
DIREZIONE GENERALE MUSEI	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.013) Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale	1 - Spese di personale per il programma 2 - Incremento, promozione, valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale 3 - Sostegno alla conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale 4 - Coordinamento e funzionamento del sistema museale	278.394.603 22.980.165 294 37.607.607	338.982.669,00
DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE	(032) Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	(032.003) Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	1 - Spese di personale per il programma 2 - Gestione del personale 3 - Gestione comune dei beni e servizi	7.120.803 56.493.141 14.406.160	78.020.104,00
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.006) Tutela dei beni archeologici (021.012) Tutela delle belle arti e tutela valorizzazione del paesaggio	1 - Spese di personale per il programma 2 - Tutela e salvaguardia dei beni archeologici 3 - Promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico 1 - Spese di personale per il programma 2 - Supporto allo svolgimento delle funzioni di indirizzo 3 - Tutela delle belle arti 4 - Tutela, promozione e valorizzazione del paesaggio 5 - Ammortamento mutui per la tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	64.472.461 10.599.333 4.675.405 92.632.858 11.554.571 23.697.486 796.191 328.542	208.756.847,00
TOTALE STANZIAMENTI					2.442.115.280,00

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Piano della performance 2018-2020

QUADRO SINOTTICO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA 2018 RAFFRONTATO CON GLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA 2017			
CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	STANZIAMENTI 2017	STANZIAMENTI 2018	variazione in % (circa)
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	14.837.102	21.984.956	48,18
SEGRETERIATO GENERALE	12.324.001	15.452.365	25,38
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI	136.460.066	143.622.621	5,25
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI	141.370.572	143.880.534	1,78
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO	374.113.529	381.432.877	1,96
DIREZIONE GENERALE CINEMA	128.574.174	250.635.275	³ 94,93
DIREZIONE GENERALE BILANCIO	629.210.820	770.233.909	22,41
DIREZIONE GENERALE TURISMO	46.269.171	46.763.624	1,07
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA	24.296.742	24.381.754	0,35
DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE	14.356.679	17.967.745	25,15
DIREZIONE GENERALE MUSEI	298.603.346	338.982.669	13,52
DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE	72.180.935	78.020.104	8,09
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	226.993.660	208.756.847	-8,03
TOTALE STANZIAMENTI	2.119.590.797	2.442.115.280	15,22

³ Il notevole incremento di risorse finanziarie della Direzione generale Cinema è dovuto agli effetti della legge 14 novembre 2016, n. 220 recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" che ha istituito, a decorrere dall'anno 2017, il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo.

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Piano della performance 2018-2020



Per informazioni più specifiche si rimanda al sito *MiBACT – Amministrazione trasparente* al seguente link:
<http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuPrincipale/Trasparenza/Bilanci/index.html>

Nel prospetto che segue si riepilogano le risorse finanziarie nello stato di previsione a partire dall'anno 2000.

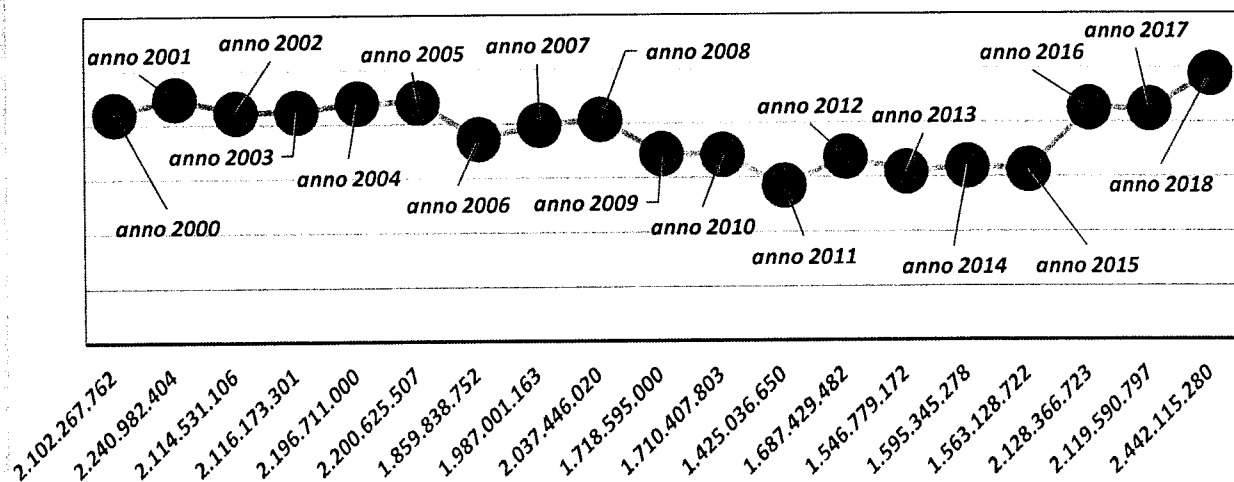
Dall'analisi delle serie storiche dell'ammontare di risorse stanziare si evince che negli anni dal 2000 al 2008 gli stanziamenti iniziali del Ministero ammontavano ad una quota pari a circa lo 0,3% del bilancio dello Stato, riducendosi nel corso degli anni successivi, sino allo 0,19% circa negli anni 2014 e 2015. Nel 2016 e nel 2017 si registra invece un incremento dello stanziamento e ci si attesta rispettivamente circa allo 0,26% ed allo 0,25% del bilancio dello Stato. Gli stanziamenti definitivi, pur essendo maggiori di quelli iniziali, sono diminuiti costantemente in valore assoluto, passando dai 2.707.783.742 del 2001 a 1.646.916.242 nel 2014 per poi risalire nel 2016 a 2.212.767.589 pari allo 0,26%.

La tabella ed il grafico di seguito rappresentati evidenziano l'andamento degli stanziamenti nel periodo 2000-2018.

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Piano della performance 2018-2020

Esercizio	Totale generale della spesa dello Stato	Stanziamento iniziale di competenza	% sul bilancio dello Stato	Stanziamento definitivo di competenza	Var % su anno precedente.	Var % su anno 2007
2000	534.301.220.904	2.102.267.762	0,39%	2.398.719.341		
2001	609.217.564.699	2.240.982.404	0,37%	2.707.783.742	12,88%	
2002	609.225.460.106	2.114.531.106	0,35%	2.478.989.157	-8,45%	
2003	669.985.602.301	2.116.173.301	0,32%	2.583.527.910	4,22%	
2004	654.485.846.000	2.196.711.000	0,34%	2.405.206.549	-6,90%	
2005	645.360.867.507	2.200.625.507	0,34%	2.408.291.149	0,13%	
2006	651.341.048.752	1.859.838.752	0,29%	2.226.883.335	-7,53%	
2007	683.826.580.163	1.987.001.163	0,29%	2.230.275.797	0,15%	
2008	730.838.103.020	2.037.446.020	0,28%	2.116.328.608	-5,11%	-5,11%
2009	752.593.326.137	1.718.595.000	0,23%	1.937.309.228	-8,46%	-13,14%
2010	801.798.067.118	1.710.407.803	0,21%	1.795.542.455	-7,32%	-19,49%
2011	742.579.000.000	1.425.036.650	0,19%	1.763.463.096	-1,79%	-20,93%
2012	779.043.263.273	1.687.429.482	0,22%	1.812.112.445	2,76%	-18,75%
2013	765.612.806.310	1.546.779.172	0,20%	1.692.159.782	-6,62%	-24,12%
2014	825.093.152.224	1.595.345.278	0,19%	1.646.916.242	-2,67%	-26,15%
2015	830.162.037.418	1.563.128.722	0,19%	1.681.233.037	2,08%	-24,62%
2016	811.233.775.611	2.128.366.723	0,26%	2.212.767.589	31,62%	0,79%
2017	861.047.385.808	2.119.590.797	0,25%	Ancora non disponibile		
2018	852.369.824.700	2.442.115.280	0,29%			

Stanziamenti iniziali di competenza MiBACT

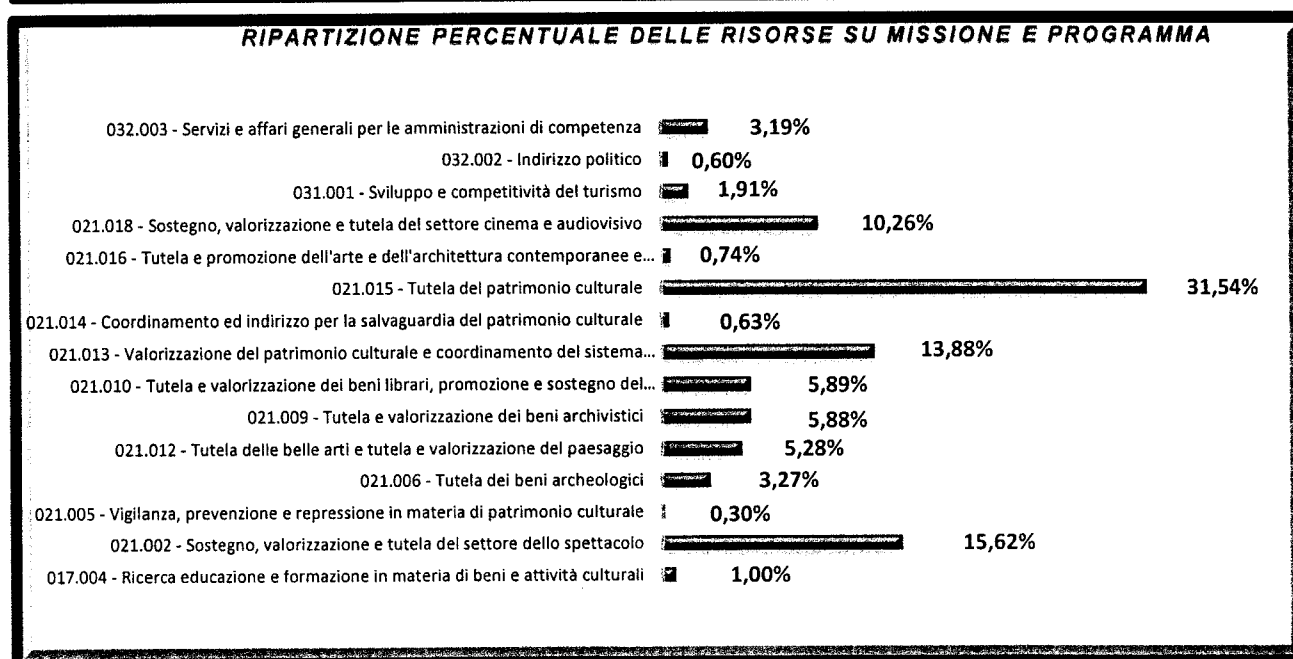
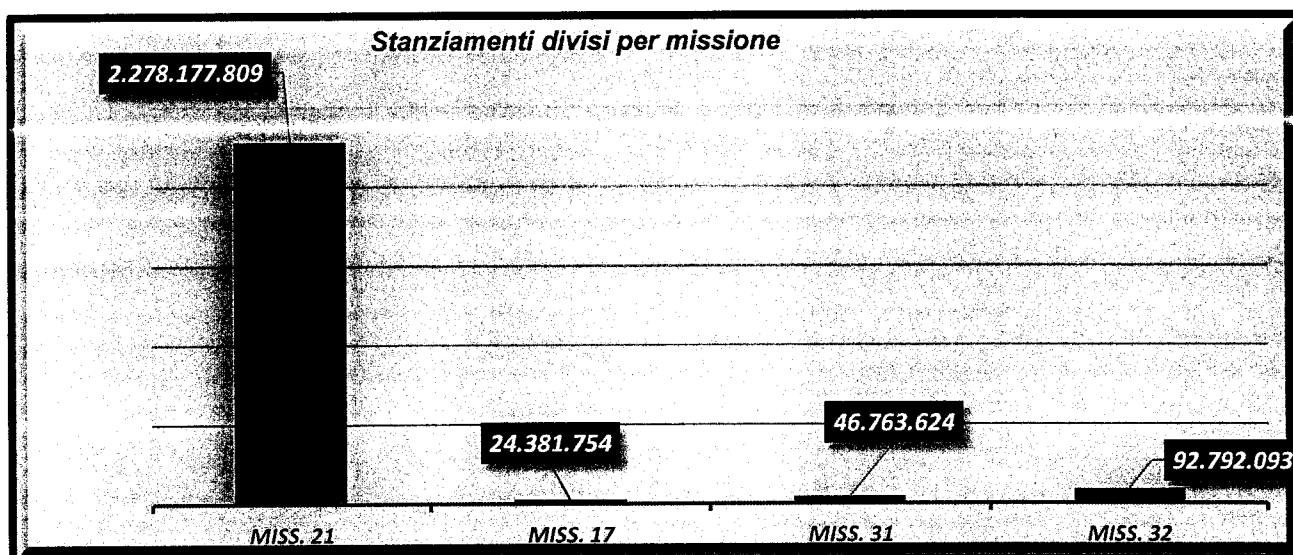


• Finalità della spesa

Il Ministero ha competenza esclusiva sulla **Missione 21** - "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici" (€ 2.278.177.809) che assorbe, per l'anno 2018, circa il 93,29% degli stanziamenti.

Le risorse residuali afferiscono alle seguenti Missioni:

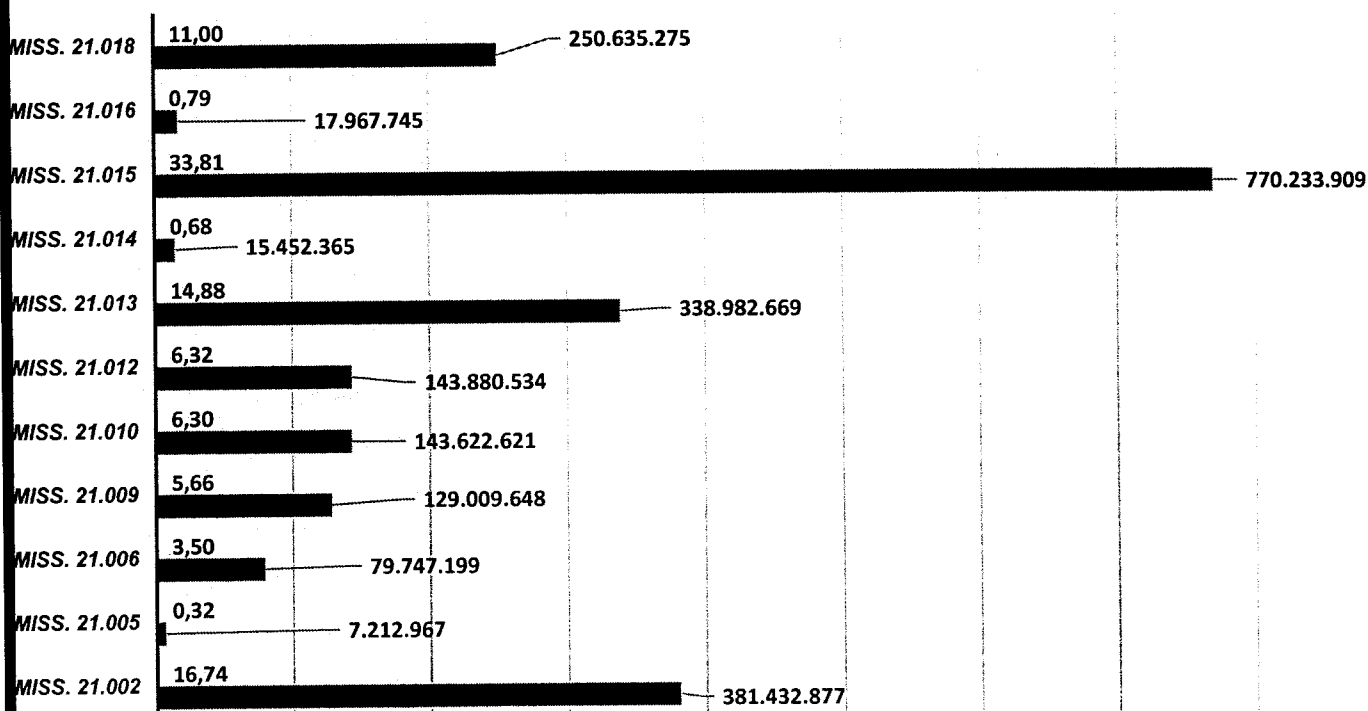
- **Missione 17** - "Ricerca e innovazione" € 24.381.754 (circa 1 %),
- **Missione 31** "Turismo" - € 46.763.624 (circa 1,91%%),
- **Missione 32** "Servizi istituzionali e generali alle Amministrazioni pubbliche" - € 92.792.093 (circa 3,80%)



Alla **Missione 21** “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici” affluiscono la maggior parte delle risorse così ripartite:

- **Programma 2** - “Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello Spettacolo” per € 381.432.877 (circa il 15,62%);
- **Programma 5** - “Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale”, € 7.212.967 (circa il 0,60%);
- **Programma 6** - “Tutela dei beni archeologici”, € 79.747.199 (circa il 3,27%);
- **Programma 9** - “Tutela e valorizzazione dei beni archivistici”, € 129.009.648 (circa il 5,88 %);
- **Programma 10** - “Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria”, € 143.622.621 (circa il 5,89%);
- **Programma 12** - “Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio”, € 143.880.534 (circa il 5,28%);
- **Programma 13** - “Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale”, € 338.982.669 (circa 14,88%);
- **Programma 14** - “Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale”, € 15.452.365 (circa 0,68%);
- **Programma 15** - “Tutela del patrimonio culturale” per € 770.233.909 (circa il 33,81%);
- **Programma 16** - “Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanee e delle periferie urbane”, € 17.967.745 (circa 0,79%).
- **Programma 18** - “Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo”, € 250.635.275 (circa 11,00%);

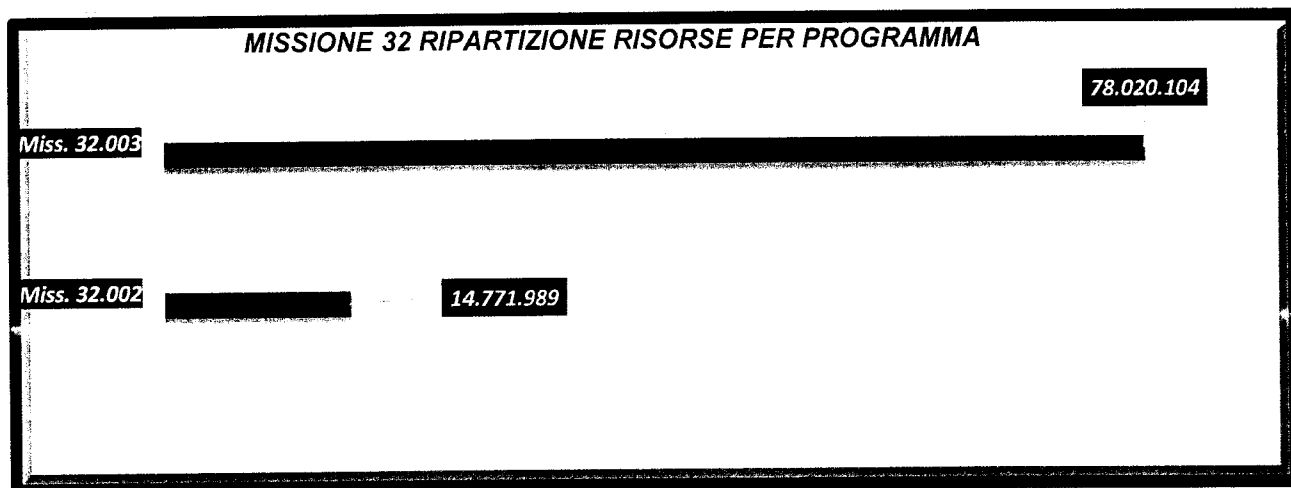
MISSIONE 21 RIPARTIZIONE RISORSE PER PROGRAMMA



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Piano della performance 2018-2020

All'interno della **Missione 32** "Servizi istituzionali e generali alle amministrazioni pubbliche" afferiscono tutte le spese degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e le spese amministrative generali per un totale pari a € 92.792.093 così ripartite

- **Programma 2** "Indirizzo politico" € 14.771.989 (circa 15,92%)
- **Programma 3** - "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza" € 78.020.104 (circa 84,08%).



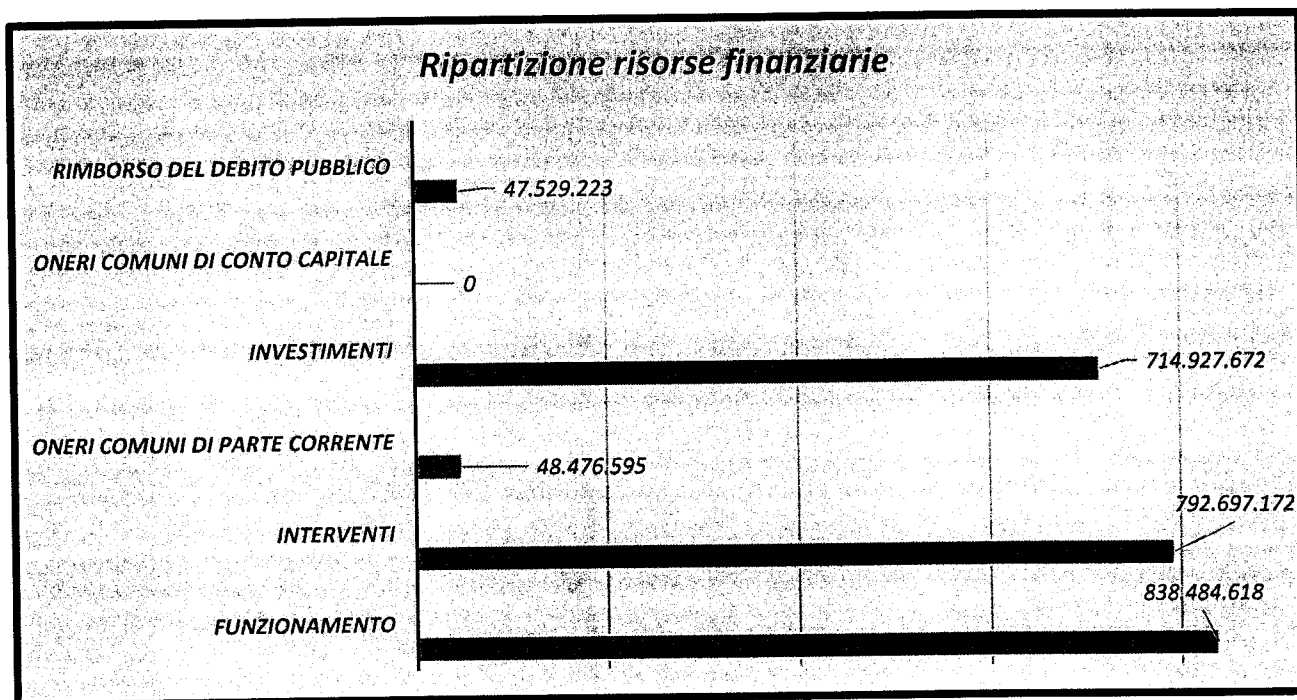
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Piano della performance 2018-2020

Il Ministero è organizzato in 13 Centri di responsabilità amministrativa (CRA) corrispondenti alle 11 direzioni generali, cui si sommano il Gabinetto ed il Segretariato generale.

L'Amministrazione è inoltre dotata di una articolazione periferica capillare e molto complessa che fa capo alle Direzioni generali.

La determinazione delle risorse finanziarie è contenuta nella Tabella 13 della legge di bilancio. Il bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2018 prevede un'assegnazione finanziaria così ripartita:

Ripartizione risorse finanziarie anno 2018	
Funzionamento	838.484.618
Interventi	792.697.172
Oneri comuni di parte corrente	48.476.595
Totale	1.679.658.385
Investimenti	714.927.672
Oneri comuni di conto capitale	0
Totale	714.927.672
Totale complessivo	714.927.672
Rimborso del debito pubblico	47.529.223
Totale generale	2.442.115.280



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Piano della performance 2018-2020

Oltre agli stanziamenti di bilancio ordinario, per le attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, il Ministero può contare su fondi straordinari derivanti da leggi speciali, come quella del fondo tutela che ha stanziato 100 milioni annui per il periodo 2016-2020, così come appresso specificato:

ANNO	RISORSE ORDINARIE	Fondo tutela (articolo 1, comma 10, della legge n. 190 del 23 dicembre 2014)	TOTALE
2013	47.777.663,00		47.777.663,00
2014	51.370.063,00		51.370.063,00
2015	35.287.163,75		35.287.163,75
2016	36.290.127,00	100.000.000,00	136.290.127,00
2017	37.334.747,00	100.000.000,00	137.334.747,00
2018	36.134.511,00	100.000.000,00	136.134.511,00
2019	36.197.409,00	100.000.000,00	136.197.409,00
2020	36.197.409,00	100.000.000,00	136.197.409,00

Con Decreto Ministeriale del 28/01/2016 è stato approvato il programma triennale 2016-2018 per l'importo complessivo di € 300.000.000,00 finanziato con le risorse derivanti dall'articolo 1, comma 9, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, rimangono invece da programmare le successive 2 annualità.

Inoltre, l'art.1 comma 338 della legge 298/2015, ha destinato 30 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2016 al 2019, ad interventi di conservazione, manutenzione e restauro e valorizzazione dei beni culturali.

Con decreto interministeriale Mibact/Mit 2 dicembre 2016 è stato approvato il programma degli interventi di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali per l'importo complessivo di euro 120.000.000,00, di cui euro 77.000.000,00 a titolarità del Mibact, ed euro 43.000.000,00, a titolarità del Mit, così come indicato nella tabella sottostante:

MINISTERO	2016	2017	2018	2019	TOTALE
Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo	28	15	15	19	77
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	2	15	15	11	43
TOTALE (milioni di euro)	30	30	30	30	120

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Piano della performance 2018-2020

L'articolo 1, comma 140 della legge 11 dicembre 2016, n.232 (Fondo Investimenti) ha stanziato risorse per l'importo complessivo pari a € **597.058.875,00**, nel periodo 2017-2022 così come appresso specificato:

SETTORE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
Edilizia pubblica	3.563.505	45.000.000	48.500.000	53.000.000	50.000.000	-	200.063.505
Prevenzione del rischio sismico;	2.500.370	44.495.000	65.000.000	80.000.000	120.000.000	60.000.000	371.995.370
Investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia	5.000.000	3.000.000	5.000.000	7.000.000	5.000.000	-	25.000.000
	11.063.875	92.495.000	118.500.000	140.000.000	175.000.000	60.000.000	597.058.875

L'articolo 7, comma 1, del D.L.83/2014, recita:".... Per l'attuazione degli interventi del Piano strategico «Grandi Progetti Beni culturali» è autorizzata la spesa di 5 milioni di euro per il 2014, 30 milioni di euro per il 2015 e 50 milioni di euro per il 2016.".

L'articolo 1, comma 337 della legge 28/12/2015, n.208 (legge di stabilità 2016) per la realizzazione del Piano strategico «Grandi Progetti Beni culturali», autorizza la spesa di 70 milioni di euro per l'anno 2017 e di 65 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018.

ANNO	Importo Cap.8098
2014	5.000.000,00
2015	30.000.000,00
2016	50.000.000,00
2017	70.000.000,00
2018 e a decorrere	65.000.000,00

Con la legge di bilancio 2018 sono stati apportati ulteriori e significative risorse per il triennio 2018-2020 al capitolo dedicato alla programmazione degli interventi finanziari del Ministero a favore del proprietario, possessore o detentore del bene culturale, ai sensi degli artt. 31, 35 e 36 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, così come specificato nella tabella di seguito indicata:

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Piano della performance 2018-2020

ANNO	IMPORTO (LIQUIDAZIONE INTERVENTI COLLAUDATI)	AUTORIZZAZIONE NUOVI CONTRIBUTI	TOTALE
2017	10.167.301,00		10.167.301,00
2018	60.167.301,00		60.167.301,00
2019	60.167.301,00	10.000.000,00	70.167.301,00
2020	60.167.301,00	20.000.000,00	80.167.301,00
*DEBITO ORIGINARIO 171 MLN DI EURO AL 31 DIC 2015, +TUTTI GLI INTERVENTI COLLAUDATI E DA COLLAUDARE			

La novità introdotta dall'art.1, c.314 della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018), è che "a decorrere dal 1° gennaio 2019, i contributi previsti dall'articolo 35 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, sono concessi nel limite massimo di 10 milioni di euro per l'anno 2019 e di 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020.....".

Erogazioni liberali: consistono nelle erogazioni liberali in denaro effettuate dalle imprese, dalle persone fisiche ed enti non commerciali a favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute, senza scopo di lucro, per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali e per la realizzazione di programmi nei settori dei beni culturali e dello spettacolo.

Possono costituire fiscalmente, secondo la tipologia del soggetto erogatore, imprese o persone fisiche ed enti non commerciali, oneri deducibili dal reddito o oneri detraibili dall'imposta sul reddito.

Nell'anno 2016, per quanto riguarda l'applicazione dell'articolo 100, comma 2, lettera m) del T.U.I.R., riferite alle erogazioni liberali disposte da soggetti titolari di reddito di impresa a favore della cultura l'importo complessivo delle erogazioni liberali è stato di € 18.244.754,00. Tra le regioni che hanno maggiormente beneficiato delle erogazioni, nell'anno 2016, spicca la Lombardia con € 7.643.755,00, seguono il Lazio che ha ricevuto € 4.413.800,00, il Piemonte con € 1.581.450,00 e l'Umbria con € 1.024.000,00.

Per quanto riguarda le finalità, si evidenzia che nell'anno 2016 il mecenatismo ha privilegiato il settore della cultura rispetto al settore dello spettacolo.

Tra i soggetti beneficiari del 2016 sono da segnalare:

- la Fondazione del Teatro alla Scala di Milano con € 3.460.000,00;
- la Fondazione Sorgente Group con € 1.500.000,00;
- la Fondazione Accademia di Santa Cecilia con € 1.245.000,00;
- la Fondazione Bracco con € 1.091.600,00;
- la Fondazione AEM con € 1.000.000,00.

I Comuni che nell'anno 2016 hanno beneficiato di erogazioni per un totale pari a € 256.528,00; tra essi si distinguono i seguenti per entità degli importi ricevuti:

- il Comune di Modena con € 138.435,00;
- il Comune di Bassano del Grappa con € 36.173,00.
- Il Comune di Villorba con € 29.850,00.

Tra i maggiori soggetti erogatori ricordiamo le seguenti aziende: Sorgente S.g.r. S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A., Dolce & Gabbana S.r.l., Enel S.p.A., A2A S.p.A., Fedone S.r.l., Asja

Ambiente Italia S.p.A., Belvedere S.p.A., Società per Azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Bracco S.p.A.

Per quanto concerne l'articolo 15, comma 1, lettera h), del D.P.R. n. 917/1986, riguardante le erogazioni liberali effettuate dalle persone fisiche in favore dei beni culturali, si sono registrate erogazioni liberali per € 8.073.426,71.

Complessivamente nell'anno 2016, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha registrato, in applicazione di entrambi gli articoli di legge (art. 100, comma 2, lettera m) ed art. 15, comma 1, lettera h), del T.U.I.R.), erogazioni liberali per un importo di € 26.490.211,72 in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente laddove l'importo si era attestato a € 26.318.180,71.

Con l'articolo 1 del decreto legge n. 83 del 2014 è stato istituito un Credito di imposta (cosiddetto **Art-Bonus**) per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura.

In particolare, per le erogazioni liberali in denaro effettuate nei periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013, per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione, delle istituzioni concertistico-orchestrali, dei teatri nazionali, dei teatri di rilevante interesse culturale, dei festival, delle imprese e dei centri di produzione teatrale e di danza, nonché dei circuiti di distribuzione e per la realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 15, comma 1, lettere h) e i), e 100, comma 2, lettere f) e g), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e spetta un credito d'imposta, nella misura del 65 per cento delle erogazioni effettuate.

Il credito d'imposta in argomento è riconosciuto alle persone fisiche e agli enti non commerciali nei limiti del 15 per cento del reddito imponibile, ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 5 per mille dei ricavi annui. Il credito d'imposta spettante ai sensi del comma 1 è altresì riconosciuto qualora le erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici siano destinate ai soggetti concessionari o affidatari dei beni oggetto di tali interventi.

In relazione all'Art Bonus è stato aperto il portale artbonus.gov.it per la registrazione degli interventi e dei progetti finanziabili e delle erogazioni ad essi destinate. Al 31 dicembre 2017 risultano oltre 1100 enti beneficiari e più di 6900 mecenati tra imprese e persone fisiche che hanno effettuato erogazioni per oltre 225 milioni di euro.

5 per mille: L'art. 23, comma 46, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, ha aggiunto, a decorrere dall'anno finanziario 2012, tra le finalità, alle quali può essere destinata la scelta del contribuente di una quota pari al 5 per mille dell'IRPEF, quella del finanziamento dell'attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici. Il D.P.C.M. 30 maggio 2012 disciplina i profili gestionali dell'istituto del cinque per mille fino all'anno 2016.

Con Decreto Direttoriale del 18 settembre 2017, in attesa della comunicazione MEF di assegnazione delle risorse, sono stati ripartiti per fasce i progetti presentati dagli Enti ammessi (n. 32) per l'anno finanziario 2016 secondo il seguente prospetto:

- Attribuzione prima fascia

Enti n. 12

- Attribuzione seconda fascia Enti n. 11
- Attribuzione terza fascia Enti n. 9

A partire dall'anno finanziario 2017 –anno di imposta 2016- l'intero procedimento di accesso e distribuzione delle risorse provenienti dal 5 per mille è disciplinato dal D.P.C.M. 28 luglio 2016.

In ossequio a quanto previsto dall'art.2, comma 5, del citato decreto si è provveduto alla pubblicazione su sito web dell'elenco dei soggetti che hanno presentato domanda di iscrizione. Successivamente si è provveduto nei termini di legge alla pubblicazione sul sito web dei due distinti elenchi relativi ai soggetti ammessi e a quelli esclusi curandone, altresì, la trasmissione all'Agenzia delle Entrate.

8 per mille:

Con DPCM 31 ottobre 2017 è stata ripartita la quota dell'otto per mille relativa al 2016, di cui € 8.180.187,08 destinati agli interventi relativi alla categoria "conservazione di beni culturali", di cui all'articolo 2, comma 5, del relativo Regolamento. Agli Istituti del Mibact sono stati assegnati complessivamente € 2.660.256,31.

A partire dalle dichiarazioni dei redditi relative all'anno 2016 e per 10 anni, con la legge n. 45/2017, tutti i cittadini potranno contribuire concretamente al recupero dei beni culturali danneggiati dal sisma indicando lo Stato come destinatario dell'8 per mille nella propria dichiarazione dei redditi. La legge, all'art. 21-ter stabilisce che *"le risorse della quota dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale, di cui all'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, derivanti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni dal 2016 al 2025 e riferite alla conservazione di beni culturali, di cui all'articolo 2, comma 5, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, sono destinate agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2 -bis al decreto-legge n. 189 del 2016, in deroga all'articolo 2 -bis , comma 4, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1998"*.

3. LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE

3.1. Quadro di riferimento

3.1.1. Contesto esterno

Il contesto macroeconomico impone anche per il prossimo triennio di incentrare la strategia del Governo sulla crescita e l'occupazione mediante il rilancio degli investimenti, l'attuazione delle riforme e lo sviluppo del mercato interno, in un contesto di fiducia laddove molti indicatori economici sono tornati ad avere segno positivo. La politica di bilancio del Governo, è stata quindi finalizzata a sostenere la ripresa economica, consolidando il trend economico positivo e assicurando una maggiore efficienza delle amministrazioni, anche attraverso la valorizzazione del merito e l'innovazione, la semplificazione normativa, lo snellimento della pubblica amministrazione, la riduzione e la riqualificazione della spesa.

In tale quadro risulta sostanziale procedere ad una rigorosa valutazione delle scelte di programmazione strategico-finanziaria, fornendo un reale contributo dell'amministrazione in termini di riduzione netta della spesa improduttiva, allo scopo di adottare misure

finalizzate al rilancio della crescita e della produttività e ad avviare ulteriori azioni volte ad ampliare le externalità economiche positive derivanti dagli investimenti nei settori culturali e nel turismo.

3.1.2. Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione

Le azioni prioritarie del Ministero nel prossimo triennio, in linea con quanto previsto dall'Atto di indirizzo per l'anno 2018 emanato dal Presidente del Consiglio dei Ministri l'8 agosto 2017, saranno volte a favorire il rilancio del Mezzogiorno attraverso le politiche di sviluppo economico legate ai principali *asset* del Paese costituiti dal patrimonio e dalle attività culturali, nonché dal turismo. Le azioni di Governo saranno, inoltre, volte ad accrescere i livelli di occupazione, in particolare quella giovanile, con interventi nelle politiche sociali e del lavoro, ad accelerare i processi di ricostruzione nelle aree colpite dagli eventi sismici del 2016, a potenziare gli investimenti per lo sviluppo e valorizzare quelli già in essere, portando a termine tutte le opere previste, a sostenere le famiglie e le fasce deboli della popolazione e a proseguire nell'azione di digitalizzazione e ammodernamento tecnologico del Paese e della pubblica amministrazione, proseguendo nell'azione di revisione ed efficientamento della spesa pubblica.

Come delineato nel Documento di Economia e Finanze 2017, un settore al quale verrà dedicata particolare attenzione è quello del turismo che unitamente alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale, paesaggistico, delle tradizioni e delle eccellenze enogastronomiche, può costituire un volano per la ripresa economica del Paese.

Il Piano Strategico di sviluppo del Turismo 2017-2022, in un'azione coordinata tra Stato, Regioni, Enti locali e stakeholder, identifica nella mobilità una delle priorità per lo sviluppo del turismo diffuso nel nostro territorio prevedendo misure per favorire il turismo sostenibile, l'innovazione tecnologica e organizzativa, la valorizzazione delle competenze, la qualità dei servizi turistici e la realizzazione di una *governance* efficiente e partecipata. Cultura e turismo sono elementi inscindibili per una lungimirante politica di sviluppo dell'Italia in un momento in cui il settore registra una straordinaria crescita.

L'Amministrazione proseguirà il cammino di sensibilizzazione dell'opinione pubblica volto ad incentivare il coinvolgimento dei privati nel reperimento di risorse finanziarie aggiuntive a quelle pubbliche per interventi di manutenzione, protezione, restauro e valorizzazione di beni culturali pubblici. A seguito degli eventi sismici del 2016, la

Legge 15 dicembre 2016, n. 229 ha esteso l'*Art Bonus* alle donazioni a favore del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali di interesse religioso presenti nei comuni colpiti dal sisma. Inoltre la legge 7 aprile 2017, n. 45 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, ha stabilito che le risorse della quota dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, derivanti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni dal 2016 al 2025 e riferite alla conservazione di beni culturali, sono destinate agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016.

Verrà intensificata l'attività svolta dall'Amministrazione con il supporto del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, destinata alla prevenzione e alla repressione delle violazioni ai sensi della legislazione di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché al recupero anche in ambito internazionale dei beni illecitamente esportati. Il Comando, inserito funzionalmente nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro

rappresenta, altresì, un polo di eccellenza di gravitazione informativa e analisi a favore di tutte le Forze di Polizia.

Verrà attuato il riordino del settore dello spettacolo con la legge specifica, attesa da trent'anni, essendo stata annunciata con l'istituzione nel 1985 del Fondo Unico per lo spettacolo. Il provvedimento ha lo scopo di riconoscere il valore formativo ed educativo dello spettacolo promuovendolo quale fattore di sviluppo, coesione e identità culturale, riconoscendone il valore. Inoltre la riforma detta criteri di semplificazione organizzativa e normativa, istituisce il Consiglio superiore dello spettacolo, incrementa le risorse del Fondo Unico, amplia le tipologie di spettacolo sostenute ed infine estende il credito d'imposta a tutte le forme di spettacolo.

Verrà data piena attuazione alle disposizioni contenute nei Decreti attuativi della nuova legge sul cinema. Verranno introdotte modifiche al sostegno pubblico della cinematografia con la creazione di un fondo autonomo per il sostegno dell'industria cinematografica e audiovisiva e si porrà fine alla discrezionalità nell'attribuzione dei fondi introducendo sistemi automatici di finanziamento con forti incentivi per i giovani autori, per chi investe in nuove sale e a salvaguardia dei cinema storici.

Come previsto dalla legge di bilancio per l'anno finanziario 2018, verrà disciplinata la procedura per l'attribuzione della qualifica di impresa culturale e creativa al fine del riconoscimento del beneficio di un credito di imposta nella misura del 30% dei costi sostenuti per attività di sviluppo, promozione e produzione di prodotti e servizi culturali e creativi. Inoltre, sempre in base alla stessa disposizione legislativa, a decorrere dall'anno 2018, agli esercenti di attività commerciali operanti nel settore della vendita al dettaglio di libri in esercizi specializzati, verrà riconosciuto un credito di imposta parametrato agli importi pagati a titolo di IMU, TASI e TARI con riferimento ai locali dove si svolge la medesima attività di vendita di libri al dettaglio, nonché alle eventuali spese di locazione. Proseguirà l'azione di sensibilizzazione di tutte le strutture in favore dei fruitori con esigenze specifiche al fine di porre in essere le misure per migliorare l'accessibilità nei luoghi della cultura.

Tutte le azioni derivanti dalla programmazione strategica saranno condotte nel rispetto dei principi generali di parità e di pari opportunità, tenendo anche presente i suggerimenti forniti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nella Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 per quanto specificamente indicato a questa Amministrazione.

3.1.3. Contesto interno

Come già accennato, nell'Amministrazione dei beni e delle attività culturali e del turismo la complessa opera di riorganizzazione degli apparati amministrativi centrali e periferici del Ministero che ha ridisegnato la struttura organizzativa in modo fortemente innovativo, è stata avviata con il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 ed è proseguita poi con i Decreti ministeriali del 23 gennaio 2016, del 24 ottobre 2016 e del 12 gennaio 2017. Da ultimo la Legge 21 giugno 2017, n. 96 di conversione con modificazioni del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, ha incrementato la dotazione organica di una unità di livello dirigenziale generale al fine di accelerare le attività di ricostruzione nelle aree colpite dagli eventi sismici verificatisi a partire dallo scorso anno. Il Regolamento attuativo di quest'ultimo provvedimento è contenuto nel D.P.C.M. 1 dicembre 2017, n. 238.

La riforma ha inteso innalzare i livelli di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa attraverso la razionalizzazione delle singole strutture, mediante l'eliminazione di sovrapposizioni di ruoli, garantendo una maggiore funzionalità operativa ed una maggiore valorizzazione del patrimonio culturale, ottimizzando l'efficienza e la trasparenza dell'apparato amministrativo secondo le disposizioni del Decreto legislativo n. 150/2009 e ss.mm.ii. e si è dato attuazione alle norme in materia di anticorruzione, trasparenza e integrità, in osservanza alle disposizioni del Decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii.

In tale ottica la corretta attuazione del ciclo di gestione della performance, l'adeguata individuazione delle priorità politiche da declinare in obiettivi strategici maggiormente sfidanti, impongono una particolare attenzione nelle scelte programmatiche da adottare, nonché un impegno articolato e coeso di tutte le strutture del Ministero per rafforzare l'azione di coordinamento e l'attività di accompagnamento e di guida al cambiamento. Priorità di intervento dell'amministrazione

3.1.4. Priorità politiche dell'amministrazione espresse nell'Atto di indirizzo

A seguito dell'emanazione dell'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 agosto 2017, l'On. Ministro ha emanato in data 21 settembre 2017 l'Atto di indirizzo con l'individuazione degli indirizzi programmatici e le principali linee strategiche di settore ed ha fissato, attraverso la programmazione strategica annuale di cui all'art. 8 del D.Lgs 286/1999, gli obiettivi da affidare alla responsabilità operativa e gestionale della dirigenza amministrativa e tecnica, per l'annualità 2018. Esso è rivolto a tutti gli Uffici del MiBACT che, attraverso il processo di pianificazione strategico-operativa, traducono in azioni concrete gli obiettivi da perseguire nei rispettivi ambiti di competenza. Si elencano le priorità politiche individuate e le relative aree di intervento.

Priorità politica 1: *Valorizzare il patrimonio culturale come volano dello sviluppo economico del Paese con particolare attenzione al Mezzogiorno anche assicurando una rapida e puntuale attuazione delle politiche settoriali individuate nel DEF-*

- Valorizzare il patrimonio culturale anche attraverso interventi di digitalizzazione;
- Valorizzare e sostenere le attività culturali;
- Accrescere il ruolo del Ministero negli organismi internazionali e nei rapporti bilaterali in particolare con l'UNESCO;
- Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura;
- Accrescere lo sviluppo economico e la competitività attraverso la realizzazione di progetti innovativi che consentano di far emergere le eccellenze del Mezzogiorno e delle aree colpite dal sisma 2016;
- Promuovere, valorizzare e sostenere la qualità del sistema turistico anche attraverso la rapida attuazione del Piano Strategico di sviluppo del Turismo.

Priorità politica 2: *Tutela del territorio, salvaguardia e recupero dei beni culturali anche attraverso la formazione e la ricerca di nuove tecnologie per la conservazione del Patrimonio culturale*

- Assicurare la tutela dei beni culturali e del paesaggio;
- Contribuire alla ricostruzione e alla tutela del territorio attraverso il recupero del patrimonio culturale delle aree colpite dal sisma del 2016;

- Promuovere l'arte e l'architettura contemporanee e sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate;
- Favorire il reperimento di risorse finanziarie private aggiuntive a quelle pubbliche;
- Studi, ricerche e nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio culturale.

Priorità politica 3: *Contribuire alla modernizzazione del Paese attraverso progetti di digitalizzazione dei processi amministrativi e dell'offerta culturale. Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva dell'attività istituzionale*

- Unificare ed integrare tutti i sistemi informativi e gli applicativi in uso presso le strutture ministeriali centrali e periferiche per implementare la piena transizione dell'attività dell'Amministrazione alla modalità operativa digitale;
- Adottare sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività ed ai servizi erogati;
- Potenziare le misure di pubblicità, trasparenza, integrità, legalità e prevenzione della corruzione;
- Razionalizzare le risorse strumentali ed efficientare le strutture al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa.

La programmazione di questo Ministero è stata orientata al medio termine attraverso una rigorosa programmazione triennale degli obiettivi e delle risorse, nonché ad una maggiore considerazione delle grandezze strutturali del bilancio, al fine di provvedere per l'anno 2018, e per il triennio 2018-2020, ad un consistente e reale contributo dell'Amministrazione in termini di riduzione netta della spesa, privilegiando la distribuzione razionale delle risorse umane e materiali a disposizione. Pertanto, per ogni Centro di responsabilità amministrativa, avendo presente l'esigenza di associare i due cicli della pianificazione strategica e finanziaria, sono stati definiti gli elementi di proposta per la formulazione della Nota integrativa in argomento, attraverso un processo di *budgeting* che, in base ad un'oculata analisi dei costi, ha consentito l'individuazione di obiettivi adeguati e la quantificazione ottimale delle connesse risorse finanziarie disponibili nelle Azioni dei Programmi caratterizzanti ciascuna Missione.

3.2 Gli obiettivi dell'amministrazione

3.2.1 La performance organizzativa

Nel prospetti che seguono si riepilogano schematicamente gli obiettivi specifici individuati dall'Amministrazione per la *performance* organizzativa nel triennio di riferimento declinati negli obiettivi annuali quali traguardi intermedi da raggiungere al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi triennali cui si riferiscono.

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Piano della performance 2018-2020

Priorità politica n. 1: Valorizzare il patrimonio culturale come volano dello sviluppo economico del Paese con particolare attenzione al Mezzogiorno anche assicurando una rapida e puntuale attuazione delle politiche settoriali individuate nel DEF		
Obiettivo specifico	Obiettivi annuale	Struttura coinvolta
n. 1: Valorizzare e sostenere i beni e le attività culturali ed il turismo, anche attraverso interventi di digitalizzazione	Evoluzione di un modello unitario di fruizione archivistica, attraverso l'accrescimento dei sistemi informativi archivistici statali e non statali aderenti e l'accrescimento dei contenuti digitali, al fine della valorizzazione e del miglioramento dell'accessibilità al patrimonio archivistico	Direzione generale Archivi
	Ampliare l'offerta culturale attraverso le acquisizioni, garantirne la catalogazione e incrementare la disponibilità anche digitale del patrimonio mediante il Servizio bibliotecario nazionale informatico	Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali
	Sostenere l'attività di ricerca e divulgazione culturale delle istituzioni culturali e promuovere il libro e la lettura	Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali
	Sostenere il settore librario promuovendo la lettura, concedendo contributi per prodotti editoriali di elevato valore culturale e attuando i principi a tutela della proprietà intellettuale	Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali
	Promozione del Cinema e dello Audiovisivo italiano in Italia e all'estero	Direzione generale Cinema
	Finanziamento delle opere cinematografiche e audiovisive italiane	Direzione generale Cinema
	Attivare, in raccordo con i Segretariati regionali, progetti relativi alla promozione turistica finalizzati a valorizzare le identità territoriali e le radici delle comunità locali. Migliorare la qualità dei servizi turistici	Direzione generale Turismo
	Promozione e coordinamento della gestione integrata e partecipata delle attività previste dal Piano strategico del Turismo e dagli strumenti attuativi correlati	Direzione generale Turismo
n. 2: Accrescere il ruolo del Ministero negli organismi internazionali e promuovere l'alta formazione nel campo della conservazione dei beni culturali anche attraverso l'attività degli Istituti Superiori	Accrescere il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali, coordinando le attività volte alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio di rilevanza mondiale, in coerenza in particolare con le Convenzioni e i programmi UNESCO afferenti al patrimonio italiano culturale. Coordinare le iniziative europee e gli accordi di cooperazione culturale internazionale	Segretariato generale
	Realizzazione di corsi di alta formazione degli Istituti afferenti alla Direzione Generale	Direzione generale educazione e ricerca
	Ricerca sviluppo e diffusione di nuove metodologie di conservazione nell'ambito di interventi di restauro degli Istituti afferenti alla Direzione Generale. Realizzazione progetti di formazione internazionale.	Direzione generale educazione e ricerca
n. 3: Migliorare la qualità, la fruizione e l'accessibilità delle strutture museali dotate di autonomia speciale, adottando sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività ed ai servizi erogati	Attuare tutte le iniziative finalizzate a rendere effettiva la realizzazione del "sistema nazionale dei musei" attraverso l'impulso a metodologie utili ad evidenziarne gli effetti in termini di brand. Attività di coordinamento dei prestiti con particolare riferimento a quelli dei grandi Musei	Direzione generale Musei
	Attivare ogni utile iniziativa finalizzata all'avvio delle procedure di gara di concessione dei servizi museali a centrali di committenza centralizzate	Direzione generale Musei
	Ottimizzare la gestione del Sistema museale nazionale mediante il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive a quelle ministeriali destinate al sostegno della cultura	Direzione generale Musei
	Realizzazione di un'indagine di <i>customer satisfaction</i> al fine di verificare e misurare il livello di soddisfazione percepito dai visitatori in un'ottica di miglioramento del servizio reso dall'istituto	Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale
	Reperimento di ulteriori risorse economiche reperite rispetto a quelle proprie (art bonus, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, ecc.) / entrate proprie	Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale
	Valorizzare e tutelare il patrimonio culturale in consegna anche attraverso iniziative finalizzate all'incremento del numero dei visitatori	Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Piano della performance 2018-2020

Priorità politica n. 2 :		
Tutela del territorio, salvaguardia e recupero dei beni culturali anche attraverso la formazione e la ricerca di nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio culturale		
Obiettivo specifico	Obiettivi annuale	Struttura coinvolta
n. 4: Assicurare la tutela dei beni culturali e del paesaggio e garantire il tempestivo accreditamento dei fondi per i lavori pubblici agli uffici Mibact	Assicurare l'attività di tutela del patrimonio archeologico	Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
	Salvaguardia, tutela, conservazione del paesaggio e del patrimonio architettonico storico artistico e demotnoantropologico. Pianificazione e monitoraggio degli interventi di ricostruzione e restauro del patrimonio culturale dell'Italia centrale danneggiato dagli eventi sismici del 2016 e seguenti	Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
	Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
	Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il tempestivo accreditamento dei fondi per i lavori pubblici agli Uffici MiBACT	Direzione generale Bilancio
n. 5: Promuovere l'arte e l'architettura contemporanea e sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate	Promuovere e sostenere l'arte e l'architettura contemporanee con progetti innovativi sui territori	Direzione generale arte e architettura contemporanee e periferie urbane
	Sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate in relazione alle risorse dedicate.	Direzione generale arte e architettura contemporanee e periferie urbane
Priorità politica n. 3:		
Contribuire alla modernizzazione del Paese attraverso progetti di digitalizzazione dei processi amministrativi e dell'offerta culturale . Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale		
Obiettivo specifico	Obiettivi annuale	Struttura coinvolta
n. 6 Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa	Indirizzare, coordinare e vigilare sull'azione amministrativa, migliorandone l'efficacia e l'efficienza	Segretariato generale
	Azioni volte alla realizzazione del Piano anche in raccordo con i referenti e degli adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità.	Segretariato generale Direzione generale Archivi Direzione generale Biblioteche e istituti culturali Direzione generale Spettacolo Direzione generale Cinema Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio Direzione generale Bilancio Direzione generale Turismo Direzione generale educazione e ricerca Direzione generale arte e architettura contemporanee e periferie urbane Direzione generale Musei Direzione generale Organizzazione Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale
	Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi.	Segretariato generale Direzione generale Archivi Direzione generale Biblioteche e istituti culturali Direzione generale Spettacolo Direzione generale Cinema Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio Direzione generale Bilancio Direzione generale Turismo Direzione generale educazione e ricerca Direzione generale arte e architettura contemporanee e periferie urbane Direzione generale Musei Direzione generale Organizzazione Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale
	Ottimizzare le risorse strumentali con particolare riferimento ai contenuti del D.lgs 82/2005 (CAD) con il supporto di tutti gli uffici Mibact	Segretariato generale Direzione generale Archivi Direzione generale Biblioteche e istituti culturali Direzione generale Spettacolo Direzione generale Cinema Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio Direzione generale Bilancio Direzione generale Turismo Direzione generale educazione e ricerca Direzione generale arte e architettura contemporanee e periferie urbane Direzione generale Musei Direzione generale Organizzazione Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale

3.2.2 Obiettivi specifici

Obiettivo specifico n. 1:

Valorizzare e sostenere i beni e le attività culturali ed il turismo, anche attraverso interventi di digitalizzazione

Lo scopo di tale obiettivo è quello di ampliare l'offerta culturale incrementandone la disponibilità anche in formato digitale. L'accrescimento dei sistemi informativi archivistici statali e non statali ed i contenuti digitali determinano un miglioramento dell'accessibilità al patrimonio archivistico. La divulgazione culturale e la promozione del libro e della lettura attraverso il Servizio bibliotecario nazionale informatico, consente di ampliare l'offerta del patrimonio librario e di avvicinare i giovani alla lettura anche attraverso l'attività svolta dal Centro per il libro e la lettura. Fondamentale inoltre è l'attuazione del Piano Strategico del Turismo 2017-2022 che delinea lo sviluppo del settore nei sei anni successivi, il cui intento è quello di rilanciare la *leadership* italiana sul mercato turistico mondiale. La strategia del Piano è mirata a diversificare l'offerta turistica, ad innovare il *marketing*, ad accrescere la competitività ed a migliorare la *governance* del settore. Anche nel settore del turismo si considera strategica la rivoluzione digitale, l'adeguamento della rete infrastrutturale, la riduzione degli oneri burocratici e fiscali e la semplificazione del sistema normativo finalizzati al miglioramento della quantità e qualità dell'occupazione. Inoltre l'attuazione del Piano stesso, in raccordo con i Segretariati regionali, permette di attivare progetti di valorizzazione a livello locale per migliorare la qualità dei servizi turistici su tutto il territorio nazionale.

Per quanto concerne il settore dello spettacolo a partire dal 2018 si darà piena attuazione alle nuove disposizioni normative sulla legge sullo spettacolo dal vivo che incrementa le risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo con fondi pari a +9.5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019 e a +22.5 milioni di euro a decorrere dal 2020, estende il credito d'imposta a tutti i teatri, rende permanente il *tax credit* musica, introduce maggiore trasparenza, porta sostanziali novità per il rilancio e la crescita del settore e prevede la graduale diminuzione della presenza degli animali nei circhi. In aggiunta la legge autorizza la spesa di 4 milioni di euro per attività culturali nei territori colpiti dal sisma del Centro Italia. Anche i decreti attuativi connessi all'attuazione della nuova disciplina del cinema e dell'audiovisivo n. 220/2016 impegneranno l'Amministrazione nel prossimo triennio.

Risultati ed impatto per il triennio in termini quantitativi

INDICATORI	DESCRIZIONE	STRUTTURE COINVOLTE	BASELINE	TARGET		
				2018	2019	2020
Incremento accessi ai sistemi informativi	estensione dei sistemi informativi archivistici statali e non statali aderenti e l'ampliamento dei contenuti digitali,	Direzione generale Archivi	3%	3%	4%	4%
Incremento risorse archivistiche e digitali	ampliamento dei contenuti digitali, al fine della valorizzazione e del miglioramento dell'accessibilità al patrimonio archivistico	Direzione generale Archivi	15%	15%	17%	17%
Accrescimento delle immagini digitali messe a disposizione del pubblico e dei link (rimandi) ad esse nel catalogo pubblico nazionale informatizzato	incremento della disponibilità anche digitale del patrimonio mediante il Servizio bibliotecario nazionale informatico	Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali	90%	90%	91%	92%
Numero eventi culturali realizzati / numero eventi programmati	sostegno all'attività di ricerca e divulgazione culturale delle istituzioni culturali e promuovere il libro e la lettura	Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali	82%	82%	85%	87%
Soggetti esterni (soggetti pubblici e privati, persone e società) interessati dalle procedure di registrazione,	sostegno al settore librario attraverso la promozione della lettura, concessione di contributi per prodotti editoriali di elevato valore culturale e attuazione dei	Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali	9.000	9.000	9.050	9.100

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Piano della performance 2018-2020

promozione, valorizzazione e divulgazione promosse o attuate dalla Direzione Generale	principi a tutela della proprietà intellettuale					
Contributi erogati /contributi liquidabili	contributi erogati sulle istanze di promozione approvate relative alla media literacy (istanze di riconoscimento delle iniziative-sostegno dei programmi di promozione all'educazione all'immagine nelle scuole)	Direzione generale Cinema	80%	80%	85%	87%
contributi erogati / istanze pervenute e accolte	attività di sostegno attraverso i contributi erogati per la promozione delle attività cinematografiche e audiovisive con riferimento alle istanze pervenute e accolte	Direzione generale Cinema	90%	90%	95%	97%
n. iniziative avviate o realizzate/n. iniziative individuate dal Piano strategico del Turismo	iniziative finalizzate alla promozione e coordinamento della gestione integrata e partecipata delle attività previste dal Piano strategico del Turismo e dagli strumenti attuativi correlati	Direzione generale Turismo	90%	90%	92%	95%
iniziative avviate o realizzate/ iniziative individuate	misurazione dei progetti relativi alla promozione turistica finalizzati a valorizzare le identità territoriali e le radici delle comunità locali, in raccordo con i Segretariati regionali	Direzione generale Turismo	80%	80%	82%	85%
n. iniziative realizzate / iniziative programmate	iniziative di promozione e valorizzazione dello spettacolo dal vivo programmate	Direzione generale spettacolo	95%	95%	96%	96%

Obiettivo specifico n. 2:

Accrescere il ruolo del Ministero negli organismi internazionali e promuovere l'alta formazione nel campo della conservazione dei beni culturali anche attraverso l'attività degli Istituti Superiori

L'obiettivo si prefigge di accrescere il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali, attraverso il coordinamento da parte del Segretariato generale delle attività volte alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio di rilevanza mondiale, in coerenza in particolare con le Convenzioni e i Programmi UNESCO afferenti al patrimonio culturale italiano e di coordinare le iniziative europee e gli accordi di cooperazione culturale internazionale.

Tra i compiti specifici del MiBACT rientra l'alta formazione il cui obiettivo è quello di valorizzare il lavoro svolto dagli Istituti Superiori in materia di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie sia nel campo del restauro che nel campo della conoscenza del patrimonio culturale promuovendo iniziative formative e di ricerca in materia di beni e attività culturali e turismo, anche attraverso la collaborazione con il MiUR, il CNR, le università e le istituzioni di ricerca pubbliche, private, europee e internazionali.

Sinteticamente di seguito si descrivono le attività svolte dagli Istituti Superiori.

L'Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario è il centro di eccellenza italiano, internazionalmente riconosciuto, per la conservazione e il restauro del materiale archivistico e librario, cinematografico e digitale. All'Istituto è annessa la Scuola di Alta Formazione a ciclo unico di 5 anni, che rilascia un Diploma abilitante alla professione di Restauratore di Beni Culturali equipollente a laurea magistrale.

L'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione gestisce e promuove il Sistema Informativo Generale del Catalogo dei Beni Culturali (SIGECweb), che raccoglie e rende disponibili online milioni di dati relativi ai beni culturali (archeologici, architettonici, artistici, storici e demoetnoantropologici). I dati, raccolti nel corso di attività di ricerca condotte da diverse istituzioni sul territorio, sono organizzati e aggregati secondo modelli che, elaborati dall'Istituto, formano standard di descrizione delle varie tipologie di beni culturali a livello nazionale. Presso l'Istituto sono conservate le raccolte di fotografia storica del Gabinetto Fotografico Nazionale e dell'Aerofototeca Nazionale, valorizzate attraverso continui programmi di studio, inventariazione, catalogazione e digitalizzazione.

L'Opificio delle Pietre Dure esplica la sua attività nel campo della conservazione e restauro delle opere d'arte. Molte attività dell'istituto si svolgono, sia sotto forma di cantieri operativi che di consulenze tecnico-scientifiche, su tutto il territorio nazionale ed in ambito internazionale. L'Opificio pubblica una rivista annuale (OPD Restauro), collane monografiche e pubblicazioni su restauri specifici. Anche all'Opificio è annessa la Scuola di alta Formazione a ciclo unico di 5 anni, che rilascia un Diploma abilitante alla professione di Restauratore di Beni Culturali equipollente a laurea magistrale.

L'Istituto superiore per la conservazione ed il restauro svolge attività di ricerca, formazione e attività sistematica e continua di restauro e sperimentazione, nonché attività di conservazione preventiva avvalendosi dello strumento, gestito in sinergia con l'ICCD, del Sistema informativo territoriale della "Carta del Rischio del Patrimonio Monumentale, un insieme di banche dati (GIS) che documenta la vulnerabilità del patrimonio geo - referenziato rispetto ai rischi naturali e antropici. Anche qui è annessa la Scuola di Alta Formazione a ciclo unico di 5 anni, che rilascia un Diploma abilitante alla professione di Restauratore di Beni Culturali equipollente a laurea magistrale.

Per quanto riguarda infine le arti grafiche, *l'Istituto centrale per la Grafica*, organismo museale di rilevanza internazionale, svolge attività di conservazione, tutela e promozione di un patrimonio di opere che documentano l'arte grafica nelle sue differenti tipologie: dalla serialità dei multipli a stampa all'unicità dei disegni e delle matrici, alle fotografie.

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Piano della performance 2018-2020

Risultati ed impatto per il triennio in termini quantitativi

INDICATORI	DESCRIZIONE	STRUTTURE COINVOLTE	BASELINE	TARGET		
				2018	2019	2020
Attività realizzate /attività programmate	attività finalizzate alla attuazione delle convenzioni Unesco per Patrimonio Mondiale, per l'Immateriale e per la Diversità Culturale e misure speciali di tutela e fruizione dei relativi siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale	Segretariato generale	80%	80%	85%	90%
N. adempimenti realizzati	realizzazione degli adempimenti adottati inerenti l'Antenna del Cittadino – Europa creative – Piani d'azione europei (n. 26)	Segretariato generale	26	26	27	28
Grado di soddisfazione degli studenti sugli insegnamenti ricevuti	valutazione dei corsi di alta formazione organizzati e svolti dagli Istituti superiori. Gli allievi esprimono il loro gradimento sui docenti in base ad una scala di valori che va da 1 (insufficiente) 2 (sufficiente) 3 (buono) 4 (ottimo) contenuta in una scheda anonima. L'obiettivo si intende raggiunto quando almeno l'80% dei docenti raggiunge valutazioni pari a 3=buono.	Direzione generale Educazione e ricerca	87%	87%	88%	89%
Attività di impulso e individuazione di nuove metodologie e conservazione e restauro	n. attività svolte finalizzate alla ricerca, sviluppo e diffusione di nuove metodologie di conservazione nell'ambito di interventi di restauro	Direzione generale Educazione e ricerca	12	12	13	14

Obiettivo specifico n. 3:

Migliorare la qualità, la fruizione e l'accessibilità delle strutture museali dotate di autonomia speciale, adottando sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività ed ai servizi erogati

Come già rappresentato il D.P.C.M. n. 171/2014 ed i successivi decreti ministeriali, nonché il D.P.C.M. n. 238 del 1 dicembre 2017, hanno dato vita ad una complessiva opera di riorganizzazione degli apparati amministrativi, a livello centrale e periferico, che hanno modificato la struttura organizzativa del Ministero in modo fortemente innovativo dando piena dignità alle strutture museali. Il principio guida della riforma ha inteso non solo realizzare l'innalzamento dei livelli di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa attraverso la razionalizzazione delle singole strutture ma anche integrare pienamente cultura e turismo attraverso il rilancio di politiche di innovazione dando maggiore autonomia ai musei statali italiani, fino al allora fortemente limitati nelle loro potenzialità.

Con l'obiettivo di migliorare i servizi offerti al pubblico, al fine di consentire una migliore fruizione dei luoghi della cultura, anche attraverso l'attivazione dei servizi aggiuntivi attraverso le gare Consip, si propone di ottimizzare l'organizzazione ed il funzionamento del sistema museale nazionale e di proseguire nell'azione di perfezionamento dei modelli di gestione anche attraverso accordi di valorizzazione mirati a rendere effettiva la realizzazione del "Sistema nazionale dei musei".

La fruizione dei luoghi della cultura è stata finalmente definita come servizio pubblico essenziale, riconoscendo così il valore primario della cultura nella formazione del cittadino ai sensi della legge 12 novembre 2015 n. 182 che integra l'articolo 1, comma 2, lettera a), della legge n.146/1990.

Risultati ed impatto per il triennio in termini quantitativi

INDICATORI	DESCRIZIONE	STRUTTURE COINVOLTE	BASELINE	TARGET		
				2018	2019	2020
Incremento numero dei visitatori	affluenza dei visitatori nei Musei rispetto all'anno precedente	Direzione generale Musei e Istituti di livello dirigenziale generale	50.103.996	3%	3,5%	4%
N. gare espletate sul totale delle gare da espletare	procedure di gara di concessione dei servizi museali a centrali di committenza centralizzate	Direzione generale Musei	50%	50%	55%	60%
Incremento di risorse finanziarie esterne, aggiuntive a quelle ministeriali	quantificazione dei fondi provenienti da soggetti esterni destinati al sostegno della cultura (ART- BONUS, erogazioni liberali e sponsorizzazioni, ecc.) rispetto all'anno precedente	Direzione generale Musei e Istituti di livello dirigenziale generale	2%	2%	2,5%	3%
Grado di soddisfazione dell'utenza	realizzazione di un'indagine di <i>customer satisfaction</i> al fine di verificare e misurare il livello di soddisfazione percepito dai visitatori in un'ottica di miglioramento del servizio reso	Direzione generale Musei e Istituti di livello dirigenziale generale	Dato non ancora presente	70%	75%	80%

Obiettivo specifico n. 4:
Assicurare la tutela dei beni culturali e del paesaggio e garantire il tempestivo
accreditamento dei fondi per i lavori pubblici agli uffici Mibact

La tutela rappresenta un'attività fondamentale della *mission* del Ministero ed è volta a riconoscere, proteggere e conservare un bene del nostro patrimonio culturale affinché possa essere offerto alla conoscenza e al godimento collettivi. Lo scopo principale è quello di mantenere l'integrità, l'identità e l'efficienza funzionale di un bene culturale, in maniera coerente, programmata e coordinata.

Pertanto l'obiettivo si prefigge di assicurare la tutela dei beni archeologici, architettonici, artistici e storici nonché del paesaggio in conformità con l'articolo 9 della Costituzione ("La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione"), attraverso il coordinamento ed il raccordo più adeguato degli uffici periferici anche ai fini della messa in sicurezza e ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato dagli eventi sismici e del 2016 e seguenti, dando particolare attenzione al rispetto dei termini dei procedimenti posti in essere e degli accreditamenti dei fondi destinati ai lavori di manutenzione, conservazione e restauro.

Lo stesso vale per gli Istituti dirigenziali generali dotati di autonomia che devono provvedere alla manutenzione, conservazione e restauro dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza.

L'attività di tutela è supportata anche dal Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale che svolge azioni di contrasto ai reati commessi nei confronti del patrimonio culturale. Infatti negli ultimi quattro anni sono stati recuperati n. 226.938 beni culturali per un valore di 272 milioni di euro, sequestrato 47.940 falsi, in gran parte di arte contemporanea, per un valore di 3,5 miliardi di euro e arrestate 49 persone. Con la legge di bilancio 2018, l'organico del Comando è stato incrementato di 40 unità.

Risultati ed impatto per il triennio in termini quantitativi

INDICATORI	DESCRIZIONE	STRUTTURE COINVOLTE	BASELINE	TARGET		
				2018	2019	2020
Procedimenti conclusi entro i termini dalle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio in materia di tutela dei beni di interesse archeologico, architettonico, storico artistico e demotnoantropologico in rapporto ai procedimenti avviati	rispetto della tempistica nell'emanazione dei provvedimenti di tutela	Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio	75%	75%	80%	85%
N. autorizzazioni, pareri in materia paesaggistica rilasciati dalle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio entro i termini in rapporto al n. di autorizzazioni, pareri da rilasciare	provvedimenti previsti dal Codice dei beni culturali in materia paesaggistica	Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio	82%	82%	85%	90%
N. autorizzazioni e pareri rilasciati / autorizzazioni e pareri richiesti nell'ambito della "Conferenza permanente" e della Conferenza Regionale di cui all'art.16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189	interventi di ricostruzione e restauro del patrimonio culturale dell'Italia centrale danneggiato dagli eventi sismici	Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio	80%	80%	82%	85%
Rilevazione quadrimestrale dello stato dei beni culturali in consegna e individuazione degli interventi prioritari da adottare per garantire la tutela	tutela e conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale	3	3	3	3
N. interventi prioritari di tutela adottati nell'anno / n.° totale interventi prioritari da adottare programmati ed approvati dal C.d.A.	interventi di tutela e di conservazione dei beni culturali in consegna	Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale	90%	90%	92%	95%

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Piano della performance 2018-2020

Tempestività del trasferimento delle risorse disponibili relative alla programmazione dei LL.PP. agli uffici MiBACT (entro 60 gg dalla registrazione della Corte dei Conti)	tempestivo accreditamento dei fondi per i lavori pubblici agli Uffici MiBACT	Direzione generale Bilancio	60 gg	60 gg	59 gg	58 gg
---	--	-----------------------------	-------	-------	-------	-------

Obiettivo specifico n. 5:

Promuovere l'arte e l'architettura contemporanee e sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate

Allo scopo di promuovere la produzione, la conoscenza e la divulgazione della creazione contemporanea italiana nel campo delle arti visive, continuando ad incrementare le collezioni pubbliche attraverso risorse pubbliche e contributi privati, la Direzione generale arte e architettura contemporanee e periferie urbane ha istituito un Organismo interno denominato *Italian Council*. Il progetto tende a sostenere e promuovere i soggetti che operano nell'ambito dell'arte contemporanea nelle sue ampie e variegate espressioni, operando in collaborazione con il Ministero degli affari esteri e la rete internazionale degli istituti italiani di cultura nel mondo. Per quanto riguarda il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate, a seguito di una procedura concorsuale, avviata nel luglio del 2017 a cui hanno partecipato 57 comuni che hanno proposto 61 aree, sono stati individuati 10 progetti. Alle 10 proposte vincitrici verrà assegnato un premio in denaro e potranno procedere alle successive fasi della progettazione e della realizzazione degli interventi di riqualificazione urbana che dovranno essere affidate ai vincitori del concorso.

Risultati ed impatto per il triennio in termini quantitativi

INDICATORI	DESCRIZIONE	STRUTTURE COINVOLTE	BASELINE	TARGET		
				2018	2019	2020
Numero di opere prodotte nell'ambito del progetto Italian Council	Promuovere e sostenere l'arte e l'architettura contemporanee con progetti innovativi sui territori	Direzione generale arte e architettura contemporanee e periferie urbane	10	10	10	11
Somma delle convenzioni/ accordi/contratti stipulati per interventi di rigenerazione urbana e per attività di catalogazione	Sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate in relazione alle risorse dedicate.	Direzione generale arte e architettura contemporanee e periferie urbane	6	6	6	7

Obiettivo specifico n. 6:
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa

La finalità di tale obiettivo, che coinvolge tutte le strutture del MiBACT, è di migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa nell'interesse di tutti gli *stakeholder* anche a seguito del processo di riorganizzazione del Ministero, attraverso:

- a) l'affinamento delle metodologie utilizzate per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di accrescere la connessione tra il "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" e tutti i CDR del Ministero;
- b) il rispetto dei termini di pagamento ai fornitori di beni e servizi che permette non solo di rispettare l'obbligazione assunta ma di contribuire al rilancio dell'economia permettendo ai fornitori la prosecuzione dello svolgimento delle proprie attività;
- c) il puntuale adeguamento da parte di tutte le strutture del MiBACT, alle norme contenute nel decreto legislativo 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'amministrazione digitale, in materia di informatizzazione documentale ai fini della razionalizzazione e lo snellimento dei processi e delle procedure amministrative.

Risultati ed impatto per il triennio in termini quantitativi

INDICATORI	DESCRIZIONE	STRUTTURE COINVOLTE	BASELINE	TARGET		
				2018	2019	2020
Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	puntuale adempimenti, da parte di tutti gli uffici MiBACT, previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020	Segretariato generale, Direzioni generali e Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale	90%	90%	92%	95%
Rispetto dei termini dei pagamenti (d.l. 24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	in base alla normativa il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	Direzioni generali e Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale	30	30	30	30
Percentuale degli uffici MiBACT all'adeguamento al Codice dell'amministrazione digitale (CAD) previsto dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82	realizzazione del nuovo sistema di protocollo informatico e gestione documentale GIADA e estensione a tutte le strutture MiBACT	Direzione generale Organizzazione	70%	70%	75%	80%
Procedimenti ispettivi svolti nell'ambito delle competenze istituzionali MiBACT assegnate al Segretariato Generale	Attività ispettiva volta a indirizzare, coordinare e vigilare sull'azione amministrativa, migliorandone l'efficacia e l'efficienza	Segretariato generale	40	40	42	45

3.2.3. Raccordo tra il ciclo della *performance* e la Nota integrativa

Al fine di assicurare tale necessaria coerenza tra obiettivi di *performance* organizzativa stabiliti nel Piano e la Nota integrativa alla legge di bilancio per il 2018 e il triennio 2018/2020, come previsto dal d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii., l'Amministrazione si è attenuta alle indicazioni operative fornite dal Dipartimento della funzione pubblica con le Linee guida n. 1/2017. Infatti gli obiettivi sono stati individuati in stretta connessione agli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici.

3.2.4. Collegamento con il piano triennale di prevenzione della corruzione trasparenza e integrità

La legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, stabilisce che ogni amministrazione adotti un piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) con l'indicazione delle azioni volte a prevenire il rischio di corruzione. Inoltre il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 ha apportato numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini e soprattutto introducendo il c.d. *Foia-Freedom information act*, ossia la possibilità da parte dei cittadini di conoscere dati e documenti in possesso della pubblica amministrazione, anche senza un interesse diretto. Tra le modifiche di carattere generale di maggior rilievo, si rileva il mutamento dell'ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza, l'introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, l'unificazione fra il Programma triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza, l'introduzione di nuove sanzioni pecuniarie nonché l'attribuzione ad ANAC della competenza all'irrogazione delle stesse. Il MiBACT con D.M. del 31 gennaio 2018 ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione trasparenza e integrità 2018-2020 redatto dal Segretario generale nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza con D.M. del 23 ottobre 2017 ed è stato pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" al seguente link:

http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuPrincipale/Trasparenza/Disposizioni-general/Programma-per-la-trasparenza-e-integrita/index.html_973789733.html

Gli obiettivi contenuti nel presente Piano sono stati formulati in stretto raccordo con quelli indicati nel Piano triennale di prevenzione della corruzione trasparenza e integrità. Inoltre in sede di programmazione ed al fine di assicurare l'aggiornamento e l'attuazione del citato Piano, tutti i Centri di responsabilità hanno individuato un apposito obiettivo assegnato con entrambe le Direttive a tutte le strutture.

4. LA *PERFORMANCE* INDIVIDUALE

Dalla *performance* organizzativa si è giunti alla *performance* individuale attraverso l'individuazione di obiettivi annuali assegnati ai Dirigenti di livello dirigenziale generale funzionali al perseguimento di quelli triennali. Ciò al fine di assicurare la coerenza tra i due livelli di programmazione e di individuare attività operative necessarie al perseguimento degli obiettivi prefissati.

4.1 Gli obiettivi annuali

Si elencano di seguito le schede di assegnazione degli obiettivi annuali ai Dirigenti di livello dirigenziale generale.

SEGRETARIATO GENERALE Arch. Carla DI FRANCESCO			
OBIETTIVI ANNUALI 2018			
Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Accrescere il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali, coordinando le attività volte alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio di rilevanza mondiale, in coerenza in particolare con le Convenzioni e i Programmi UNESCO afferenti al patrimonio italiano culturale. Coordinare le iniziative europee e gli accordi di cooperazione culturale internazionale	1 – Attività finalizzate alla attuazione delle convenzioni UNESCO per il Patrimonio Mondiale, per l'Immateriale e per la Diversità Culturale e misure speciali di tutela e fruizione dei relative siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale (n. 72)	>=80%	25
	2 – Adempimenti realizzati ai fini della programmazione strategica dei fondi comunitari e del piano strategico grandi progetti culturali (n. 110)	>=70%	
	3 – Realizzazione degli adempimenti adottati inerenti l'Antenna del Cittadino – Europa creative – Piani d'azione europei (n. 26)	>=26	
	4 – Atti di coordinamento delle attività di rilevanza europea e internazionale del MiBACT (n. 15)	>=80%	
Potenziamento delle iniziative in tema di sicurezza del patrimonio e rafforzamento della prevenzione del rischio e tempestività ed efficacia di azione nel caso di eventi calamitosi	1 - Atti di concertazione e di coordinamento con Amministrazioni ed Enti competenti (n. 4)	>=80%	25
Indirizzare, coordinare e vigilare sull'azione amministrativa, migliorandone l'efficacia e l'efficienza, razionalizzandone le risorse strumentali e promuovendo la piena operatività digitale. Altresì garantire l'adozione delle misure previste dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, assicurando I massimi livelli di trasparenza	1 - Atti di coordinamento dell'azione amministrativa nell'ambito delle competenze istituzionali MiBACT assegnate al Segretariato Generale (n. 50)	>=50	25
	2 – Procedimenti ispettivi svolti nell'ambito delle competenze istituzionali MiBACT assegnate al Segretariato Generale (n. 40)	>=90%	
	3 – Adempimenti realizzati in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (n. 4)	>=4	
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE			
Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria BUZZI			
OBIETTIVI ANNUALI 2018			
Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Rendere maggiormente efficienti tutte le azioni volte a rafforzare le funzioni di controllo interno al fine di dare piena attuazione alle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 150/2009, come innovato da ultimo dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74. Attività di verifica, impulso e attestazione dell'assolvimento degli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza previsti dalla legge n. 190/2012 e dal decreto legislativo n. 33/2013, così come modificati dal decreto legislativo 97/2016 e dalle direttive e circolari dell'A.N.A.C. e dei Dipartimento della Funzione Pubblica. Impulso allo svolgimento delle funzioni e attività previste dal D.P.R. n. 105/2016, in collegamento funzionale con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e Finanze	coordinamento della Nota integrativa e predisposizione della Direttiva generale; monitoraggio quadrimestrale della Direttiva generale e connessa relazione all'organo di indirizzo politico; monitoraggio del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni; validazione della relazione sulla performance; proposta all'organo di indirizzo politico della valutazione annuale dei dirigenti di vertice; promozione e attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.-	100%	50
Promuovere ogni azione di indirizzo alla Struttura tecnica permanente per lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150/2009, come innovato da ultimo dal decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 74, nonché per le funzioni previste dal D.P.R. n. 105/2016. Dare seguito ad azioni di orientamento alla Struttura in materia di anticorruzione e trasparenza, per le funzioni previste dalla legge n. 190/ 2012 e dal decreto legislativo n. 33/2013, così come modificati dal decreto legislativo 97/2016.	n. direttive e informative impartite, n. riunioni, n. auditing, n. gruppi di lavoro realizzati.	70	25
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI Direttore generale Dott. Gino FAMIGLIETTI			
OBIETTIVI ANNUALI 2018			
Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Assicurare la salvaguardia, la conservazione, la tutela del patrimonio culturale	1 - Atti d'indirizzo e coordinamento	20	35
	2 - Interventi di tutela avviati/interventi di tutela programmati	85%	
	3 - Interventi di tutela realizzati nell'anno/interventi di tutela avviati nell'anno e in anni precedenti	72%	
Sviluppare il Sistema Archivistico Nazionale (SAN)	1 - Incremento accesso ai sistemi informativi	3%	10
	2 - Incremento risorse archivistiche e digitali	15%	
Migliorare l'offerta culturale, attraverso l'attività degli Istituti archivistici, al fine della valorizzazione e della fruizione del patrimonio archivistico diffuso	1 - Attività realizzate/attività programmate	90%	10
	2 - Numero di utenti degli Istituti archivistici	= 325.000	
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare I pagamenti ai fornitori di beni e servizi	1 - Numero adempimenti interventi realizzati in materia di anticorruzione trasparenza integrità /numero adempimenti. Interventi previsti dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	90%	20
	2 - Tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	30	
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI			
Direttore generale Dott.ssa Paola PASSARELLI			
OBIETTIVI ANNUALI 2018			
Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Ampliare l'offerta culturale delle biblioteche attraverso l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale.	1 - Ricerche bibliografiche svolte sul catalogo pubblico nazionale	$\geq 40.000.000$	15
	2 - Dati catalografici inseriti nel Servizio Bibliotecario Nazionale	≥ 200.000	
Sostenere l'attività di ricerca e divulgazione culturale delle istituzioni culturali e promuovere il libro e la lettura.	1-Soggetti esterni coinvolti nelle attività di sostegno degli istituti culturali e di promozione del libro e della lettura	≥ 10.000	25
	2- Tasso di realizzazione finanziaria nell'anno delle attività di sostegno delle istituzioni culturali italiane	$\geq 83\%$	
Assicurare la salvaguardia e la conservazione al fine di migliorare la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale	1- Utenti delle biblioteche nell'anno	≥ 900.000	15
	2- Provvedimenti adottati in materia di tutela / richieste valutate	$\geq 90\%$	
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi	1-Numero adempimenti e interventi realizzati in materia di anticorruzione trasparenza integrità / numero adempimenti e interventi previsti dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	90%	20
	2-Tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	30	
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO Direttore generale Dott. Onofrio CUTAIA OBIETTIVI ANNUALI 2018			
Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Assicurare l'attuazione delle nuove modalità di sostegno dello spettacolo e monitorarne gli effetti	1 – contributi erogati/contributi liquidabili	95%	30
	2 – accordi con le Regioni	14	
	3 - n. progetti e iniziative internazionali e di promozione all'estero	4	
Attuare misure di riforma e risanamento delle Fondazioni lirico -sinfoniche	1-Attività realizzate/attività programmate.	97%	20
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare I pagamenti ai fornitori di beni e servizi	1 - Numero adempimenti interventi realizzati in materia di anticorruzione trasparenza integrità /numero adempimenti. Interventi previsti dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	90%	20
	2- Tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	30	
Favorire il reperimento di risorse finanziarie esterne, aggiuntive a quelle ministeriali a sostegno della cultura	1 - Attività realizzate/ attività programmate	90%	5
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

DIREZIONE GENERALE CINEMA Direttore generale Dott. Nicola BORRELLI			
OBIETTIVI ANNUALI 2018			
Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Attività di diffusione del cinema italiano e dell'audiovisivo in ambito nazionale	1- Contributi erogati /contributi liquidabili sulle istanze di promozione approvate relative alla media literacy (istanze di riconoscimento delle iniziative-sostegno dei programmi di promozione all'educazione all'immagine nelle scuole)	97%	35
	2-Accordo MIUR	1	
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare I pagamenti ai fornitori di beni e servizi	1 - Numero adempimenti interventi realizzati in materia di anticorruzione trasparenza integrità /numero adempimenti. Interventi previsti dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	90%	20
	2- Tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	30	
Internazionalizzazione del prodotto cinematografico ed audiovisivo ed incentivazione dell'investimento di capitali stranieri in Italia per la realizzazione di opere cinematografiche ed audiovisive	1-Predisposizione dell'Atto di indirizzo per Istituto Luce - Cinecittà S.r.l. relativamente alle azioni da intraprendere a favore dell'internazionalizzazione del prodotto cinematografico ed audiovisivo italiano	1	10
	2-Numero istanze istruite / istanze pervenute (istanze di riconoscimento tax credit produzioni estere)	95%	
Attività connesse all'attuazione della nuova disciplina del cinema e dell'audiovisivo	1-Contributi erogati / contributi liquidabili	95%	10
	2-Monitoraggio degli effetti dell'attuazione delle nuove modalità di sostegno del cinema e dell'audiovisivo	2	
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

DIREZIONE GENERALE BILANCIO
Direttore generale Dott. Paolo D'ANGELI
OBIETTIVI ANNUALI 2018

Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Monitoraggio e controllo degli Enti direttamente vigilati dalla DG bilancio. Vigilanza sui bilanci degli Istituti MiBACT dotati di autonomia speciale e sugli altri Enti vigilati dal Ministero d'intesa con i CRA	1 - Adempimenti realizzati/adempimenti da realizzare in materia di vigilanza	90%	25
	2- Bilanci esaminati/ bilanci pervenuti dagli Istituti dotati di autonomia speciale.	90%	
	3 - Bilanci esaminati/bilanci pervenuti relativi agli Enti d'intesa con i CRA (art. 2 comma 2 D.M. 27/3/2015)	85%	
Sostenere le attività di tutela. Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il tempestivo accreditamento dei fondi agli uffici MiBACT. Favorire il reperimento di risorse finanziarie private aggiuntive a quelle ministeriali a sostegno della cultura. Monitoraggio degli affidamenti contrattuali relativi al LL.PP. (anno 2017) ai fini della comunicazione ai C.R.A. di competenza.	1 - Tempestività del trasferimento delle risorse disponibili relative alla programmazione dei LL.PP. agli uffici MiBACT (entro 60 gg dalla registrazione della Corte dei Conti)	=<60	20
	2 - Verifica di legittimità della deducibilità delle erogazioni/erogazioni pervenute	90%	
	3 - Monitoraggi delle somme elargite nell'ambito dell'Art Bonus	3	
	4 - Affidamenti monitorati/ affidamenti programmati (comunicazione ai C.d.R. di competenza)	90%	
	5 - Azioni correttive intraprese/azioni correttive da intraprendere sui propri Istituti	90%	
Attività di coordinamento e supporto a tutto il MiBACT al processo di informatizzazione della gestione finanziaria. Ottimizzare i procedimenti volti alla dichiarazione di interesse culturale di concerto con la DG Archeologia belle arti e paesaggio	1 - Attivazione di uffici e/o utenze e/o funzioni nel sistema SICOGE/richieste di attivazione	90%	10
	2 - n. provvedimenti inseriti nella piattaforma Beni tutelati/n. provvedimenti programmati	80%	
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi	1 - Numero adempimenti interventi realizzati in materia di anticorruzione trasparenza integrità /numero adempimenti. Interventi previsti dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	90%	20
	2 - Tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	30	
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

DIREZIONE GENERALE TURISMO Direttore generale Dott. Francesco PALUMBO			
OBIETTIVI ANNUALI 2018			
Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Promuovere, valorizzare, sostenere e migliorare la qualità del sistema turistico paese, anche attraverso l'innovazione e il riconoscimento del credito d'imposta	1 - fasi svolte/fasi previste	90%	25
	2 - istanze istruite/istanze pervenute	80%	
	3 - iniziative avviate o realizzate / iniziative individuate	80%	
	4 - istanze esaminate/istanze pervenute	80%	
Coordinare in linea con il Piano Strategico del Turismo la partecipazione dei diversi interlocutori pubblici e privati per migliorare la domanda e l'offerta: incentivare una visione omogenea sul turismo, attivare reti di valorizzazione	1 - n. iniziative avviate o realizzate/n. iniziative individuate	90%	30
	2 - risorse impegnate rispetto a risorse disponibili	95%	
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi	1 - n. adempimenti, interventi realizzati in materia di anticorruzione, trasparenza e integrità/n. adempimenti, interventi previsti dal Programma per la prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità	90%	20
	2 - Tempestività dei pagamenti (d.l. 24 aprile 2014, n 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n 89))	30	
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA Direttore generale Arch. Francesco SCOPPOLA			
OBIETTIVI ANNUALI 2018			
Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli Istituti Superiori	1 - Grado di soddisfazione degli studenti sugli insegnamenti ricevuti	87%	20
	2 - Realizzazione corsi, laboratori e cantieri studio Scuola di Alta Formazione	40	
	3 - Attività di impulso e individuazione di nuove metodologie e conservazione e restauro	12	
	4 - Corsi di formazione internazionale realizzati/corsi di formazione internazionale individuati	90%	
Elaborare ed attuare il piano nazionale di digitalizzazione dei beni culturali, sviluppare i sistemi informativi in materia di catalogazione ed incrementare l'attività di ricerca, anche attraverso le opportune collaborazioni con il MIUR, le Università, gli Enti di Ricerca e gli Enti territoriali	1 - Accordi da stipulare e/o stipulati con Enti di ricerca/accordi individuati	85%	20
	2 - Accordi per la realizzazione della Digital Library stipulati/programmati	85%	
	3 - Attività realizzate/attività programmate	90%	
	4 - Numero accordi conclusi/accordi individuati	72%	
Elaborare ed attuare il Piano triennale delle attività formative, di ricerca e autovalutazione del Ministero per il triennio 2018-2020. Realizzare iniziative educative connesse con l'anno europeo del patrimonio culturale. Pubblicare gli elenchi di professionisti di beni culturali.	1 - Iniziative realizzate/programmate anche per l'Anno Europeo del Patrimonio Culturale	95%	15
	2 - Attività realizzate per la pubblicazione e tenuta degli elenchi/attività individuate	75%	
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi	2 - Numero adempimenti interventi realizzati in materia di anticorruzione trasparenza integrità /numero adempimenti. Interventi previsti dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	90%	20
	1 - Tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	30	
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE			
Direttore generale Arch. Federica Galloni			
OBIETTIVI ANNUALI 2018			
Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Promuovere e sostenere l'arte e l'architettura contemporanea in Italia e all'estero per valorizzare l'identità nazionale Sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate attraverso la cultura Promuovere e sostenere l'arte e l'architettura contemporanea in Italia e all'estero per valorizzare l'identità nazionale	1 - Numero di opere prodotte nell'ambito del progetto Italian Council	10	30
	2 - Rapporto tra i fondi liquidati nell'ambito del Progetto Italian Council e i fondi stanziati	95%	
	3 - Numero delle iniziative (eventi/accordi/contratti) realizzate in Italia e all'estero	8	
	4 - Rapporto tra le attività realizzate per il Padiglione Italia e le attività programmate	90%	
Sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate attraverso la cultura	1 - Somma delle iniziative (bandi/concorsi/premi/contratti) realizzate per progetti di ricerca e attività culturali sui territori	3	25
	2 - Somma delle convenzioni/accordi/contratti stipulati per iniziative di rigenerazione urbana	3	
	3. Somma delle convenzioni/accordi/contratti stipulati per attività di catalogazione	3	
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi	2 - Numero adempimenti interventi realizzati in materia di anticorruzione trasparenza integrità /numero adempimenti. Interventi previsti dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	>=50	20
	1 - Tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	>=90%	
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

DIREZIONE GENERALE MUSEI Direttore generale Dott. Antonio LAMPIS			
OBIETTIVI ANNUALI 2018			
Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Attivare ogni utile iniziativa finalizzata all'avvio delle procedure di gara di concessione dei servizi museali a centrali di committenza centralizzate	1 - n. gare espletate sul totale delle gare da espletare	50%	15
Attuare tutte le iniziative finalizzate a rendere effettiva la realizzazione del "sistema nazionale dei musei" attraverso l'impulso a metodologie utili ad evidenziarne gli effetti in termini di brand. Attività di coordinamento dei prestiti con particolare riferimento a quelli dei grandi Musei.	1- attivazione di una banca dati per il coordinamento dei prestiti delle opere d'arte all'estero	1	35
	2 - Incremento numero visitatori	3,5%	
	3 - numero di accordi di valorizzazione sottoscritti	8	
	4 - n. eventi culturali realizzati nel Museo Planetario finalizzati alla promozione del sistema nazionale dei musei	90%	
	5-emanazione decreto del Direttore Generale	1	
Ottimizzare la gestione del Sistema museale nazionale mediante il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive a quelle ministeriali destinate al sostegno della cultura. Monitoraggio della qualità dei servizi di fruizione offerti al pubblico.	1- incremento di risorse finanziarie esterne, aggiuntive a quelle ministeriali, a sostegno della cultura (ART- BONUS, erogazioni liberali e sponsorizzazioni, ecc.) rispetto all'anno precedente	2%	5
	2- interventi di miglioramento all'accessibilità fisica e ampliata ai luoghi della cultura	50	
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.	1 - numero adempimenti interventi realizzati in materia di anticorruzione trasparenza integrità /numero adempimenti. Interventi previsti dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	90%	20
	2 - tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	30	
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE			
Direttore generale Dott.ssa Marina GIUSEPPONE			
OBIETTIVI ANNUALI 2018			
Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare I pagamenti ai fornitori di beni e servizi	1 - Numero adempimenti interventi realizzati in materia di anticorruzione trasparenza integrità /numero adempimenti. Interventi previsti dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	90%	20
	2 - Tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	30	
Ottimizzare le risorse strumentali con particolare riferimento ai contenuti del D.lgs. 82/2005 (CAD)	1- N. Istituti coinvolti per estensione Europaweb / n. Istituti da coinvolgere	70%	20
	2-N. aggiornamenti SIAP effettuati / n. da effettuare	70%	
	3-N. progetti ICT (Information Communication Technology) attuati	1	
	4-N. attività effettuate / n. attività da effettuare	70%	
Razionalizzare in un'ottica di miglioramento continuo la gestione delle risorse umane	1-N. provvedimenti adottati / N. provvedimenti da adottare	80%	35
	2-Predisposizione regolamento del MIBACT sul lavoro agile sulla base di studio di fattibilità e accordi sindacali	1	
	3-N. di accordi stipulati / N. accordi da stipulare	100%	
	4-N. di pubblicazioni su RPV effettuate / n. pubblicazioni da effettuare	80%	
	5-N. Procedimenti di contenzioso trattati / n. Procedimenti da trattare	80%	
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO			
Direttore generale Dott.ssa Caterina BON VALSASSINA			
OBIETTIVI ANNUALI 2018			
Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Reingegnerizzazione del sistema informatico "Beni tutelati" al fine di ottimizzare il workflow per la gestione dei procedimenti di verifica e dichiarazione dell'interesse culturale e alienazione dei beni culturali; implementazione delle funzioni di interoperabilità con altri sistemi del MiBACT, realizzazione di un sito per la fruizione dei dati di concerto con la Direzione generale Bilancio cui afferiscono i Segretariati Regionali e per la parte finanziario-informatica con la Direzione generale Organizzazione. Adeguamento alle nuove disposizioni normative del sistema informatico "SUE" in uso a tutti gli Uffici esportazione. Miglioramento del workflow, implementazioni funzioni di interoperabilità con altri sistemi del MiBACT, implementazione di un sito di fruizione dei dati.	1 - n. attività finalizzate al miglioramento del sistema informatico / n. attività programmate	80%	15
Salvaguardia, tutela, conservazione del patrimonio archeologico, del paesaggio, architettonico, storico artistico e demoetnoantropologico. Pianificazione e monitoraggio degli interventi di ricostruzione e restauro del patrimonio culturale dell'Italia centrale danneggiato dagli eventi sismici del 2016 e seguenti	1-Circolari di indirizzo, coordinamento e controllo	10	40
	2-Tempestività rilascio degli atti connessi alla tutela: n. autorizzazioni, pareri paesaggistici rilasciati entro i termini / n. autorizzazioni, pareri da rilasciare	82%	
	3-Tempestività rilascio degli atti connessi alla tutela: procedimenti conclusi entro i termini in materia di tutela dei beni archeologici architettonici, storici artistici e demoetnoantropologici / procedimenti avviati	80%	
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi	1- Numero adempimenti interventi realizzati in materia di anticorruzione trasparenza integrità /numero adempimenti. Interventi previsti dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	90%	20
	2 -Tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	30	
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

**ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE DOTATO DI AUTONOMIA
SPECIALE: GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA
Direttore generale D.ssa PAOLA MARINI**

OBIETTIVI ANNUALI 2018

Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1 - n. di gare avviate tramite CONSIP/ n. di gare da avviare	90%	25
	2 - incremento del numero dei visitatori	3%	
	3 - realizzazione di un'indagine di <i>customer satisfaction</i> al fine di verificare e misurare il livello di soddisfazione percepito dai visitatori in un'ottica di miglioramento del servizio reso dall'istituto	Modello da predisporre a cura della D.G. Musei	
	4 - Acquisto carrozzine per disabili	>= 2	
	5- Efficiente manutenzione degli elevatori per disabili	100%	
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1 - report quadrimestrale sulla rilevazione dello stato dei beni culturali in consegna e individuazione degli interventi prioritari da adottare per garantirne la tutela	3	20
	2 - n.° interventi prioritari di tutela adottati nell'anno / n.° totale interventi prioritari da adottare programmati ed approvati dal C.d.A.	90%	
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1 - adozione delle misure previste dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	90%	20
	2 - risorse impegnate / risorse stanziare	70%	
	3 - tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	30	
	4 -ulteriori risorse economiche reperite rispetto a quelle proprie (art bonus, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, ecc.) / entrate proprie	2%	
(Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto) Valorizzazione delle collezioni del Museo	1 -Predisposizione del progetto esecutivo dell'allestimento dei 2 saloni del Selva al pianterreno dedicati alla pittura del '600 e '700;	100%	10
	2- gestione della fruizione del museo durante i lavori del cantiere CIPE al primo piano del museo	100%	
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

**ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE DOTATO DI AUTONOMIA
SPECIALE: GALLERIA BORGHESE
Direttore generale D.ssa ANNA COLIVA**
OBIETTIVI ANNUALI 2018

Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1 - n. di gare avviate tramite CONSIP/ n. di gare da avviare	90%	25
	2 - incremento del numero dei visitatori	3%	
	3 - realizzazione di un'indagine di <i>customer satisfaction</i> al fine di verificare e misurare il livello di soddisfazione percepito dai visitatori in un'ottica di miglioramento del servizio reso dall'istituto	Modello da predisporre a cura della D.G. Musei	
	4 - Rifacimento foyer con nuovo ingresso dedicato ai visitatori diversamente abili. Progettazione preliminare ed esecutiva	100%	
	5- aumento dei servizi igienici comuni e specificamente dedicati ai disabili. Progettazione preliminare ed esecutiva	100%	
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1 - report quadrimestrale sulla rilevazione dello stato dei beni culturali in consegna e individuazione degli interventi prioritari da adottare per garantirne la tutela	3	20
	2 - n.° interventi prioritari di tutela adottati nell'anno / n.° totale interventi prioritari da adottare programmati ed approvati dal C.d.A.	90%	
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1 - adozione delle misure previste dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	90%	20
	2 - risorse impegnate / risorse stanziare	70%	
	3 - tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	30	
	4 - ulteriori risorse economiche reperite rispetto a quelle proprie (art bonus, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, ecc.) / entrate proprie	2%	
(Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto) Miglioramento dei servizi offerti ai visitatori	1 -restauro del Foyer con realizzazione dell'apparato decorativo dell'area servizi. Progettazione preliminare ed esecutiva	100%	10
	2- area bar: esecuzione dell'apparato decorativo con la riproduzione dei disegni del Caffè degli Inglesi di G.B. Piranesi. Progettazione preliminare ed esecutiva	100%	
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE DOTATO DI AUTONOMIA SPECIALE: GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
Direttore generale D.ssa CRISTIANA COLLU

OBIETTIVI ANNUALI 2018

Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1 - n. di gare avviate tramite CONSIP/ n. di gare da avviare	90%	25
	2 - incremento del numero dei visitatori	3%	
	3 - realizzazione di un'indagine di <i>customer satisfaction</i> al fine di verificare e misurare il livello di soddisfazione percepito dai visitatori in un'ottica di miglioramento del servizio reso dall'istituto	Modello da predisporre a cura della D.G. Musei	
	4 - Migliorare l'accessibilità per le persone con disabilità intellettiva mediante percorsi educativi (con guida di lettura facilitata)	20 percorsi	
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1 - report quadrimestrale sulla rilevazione dello stato dei beni culturali in consegna e individuazione degli interventi prioritari da adottare per garantire la tutela	3	20
	2 - n.° interventi prioritari di tutela adottati nell'anno / n.° totale interventi prioritari da adottare programmati ed approvati dal C.d.A.	90%	
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1 - adozione delle misure previste dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	90%	20
	2 - risorse impegnate / risorse stanziare	70%	
	3 - tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	30	
	4 -ulteriori risorse economiche reperite rispetto a quelle proprie (art bonus, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, ecc.) / entrate proprie	2%	
(Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto) Miglioramento dei servizi offerti ai visitatori	1- Potenziare l'utilizzo delle tecnologie per la diffusione e la comunicazione del patrimonio museale attraverso la digitalizzazione e messa on line delle collezioni della GNAM con la creazione di una rete di documentazione interna	SI/NO	10
	2- Attivazione di reti culturali sul territorio locale, nazionale e internazionale	>= 5	
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

**ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE DOTATO DI AUTONOMIA
SPECIALE: GALLERIE DEGLI UFFIZI
Direttore generale Dott. EIKE SCHMIDT**
OBIETTIVI ANNUALI 2018

Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1 - n. di gare avviate tramite CONSIP/ n. di gare da avviare	90%	25
	2 - incremento del numero dei visitatori	3%	
	3 - realizzazione di un'indagine di <i>customer satisfaction</i> al fine di verificare e misurare il livello di soddisfazione percepito dai visitatori in un'ottica di miglioramento del servizio reso dall'istituto	Modello da predisporre a cura della D.G. Musei	
	4 - interventi realizzati/interventi programmati •Acquisto macchine elettriche per visita Giardino di Boboli •Acquisto ulteriori sedie a rotelle •Inserimento di rampe per disabili in tutte le uscite di sicurezza •Realizzazione di percorsi con cartellini multi-accessibili (braille, LIS, ecc)	80%	
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1 - report quadrimestrale sulla rilevazione dello stato dei beni culturali in consegna e individuazione degli interventi prioritari da adottare per garantire la tutela	3	20
	2 - n.° interventi prioritari di tutela adottati nell'anno / n.° totale interventi prioritari da adottare programmati ed approvati dal C.d.A.	90%	
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1 - adozione delle misure previste dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	90%	20
	2 - risorse impegnate / risorse stanziare	70%	
	3 - tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	30	
	4 -ulteriori risorse economiche reperite rispetto a quelle proprie (art bonus, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, ecc.) / entrate proprie	1%	
(Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto) Miglioramento dei servizi offerti ai visitatori	1-Allestimento nuove sale dedicate a Caravaggio e alla pittura caravaggesca	80%	10
	2-Allestimento nuove sale dedicate alla collezione Contini-Bonacossi attualmente non accessibile	80%	
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

**ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE DOTATO DI AUTONOMIA
SPECIALE: MUSEO DI CAPODIMONTE
Direttore generale Dott. SYLVAIN BELLENGER**
OBIETTIVI ANNUALI 2018

Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1 - n. di gare avviate tramite CONSIP/ n. di gare da avviare	90%	25
	2 - incremento del numero dei visitatori	3%	
	3 - realizzazione di un'indagine di <i>customer satisfaction</i> al fine di verificare e misurare il livello di soddisfazione percepito dai visitatori in un'ottica di miglioramento del servizio reso dall'istituto	Modello da predisporre a cura della D.G. Musei	
	4 - rinnovo della convenzione con il Comune di Napoli per la navetta, adeguata per persone con mobilità ridotta, di collegamento con il centro storico	100%	
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1 - report quadrimestrale sulla rilevazione dello stato dei beni culturali in consegna e individuazione degli interventi prioritari da adottare per garantirne la tutela	3	20
	2 - n.° interventi prioritari di tutela adottati nell'anno / n.° totale interventi prioritari da adottare programmati ed approvati dal C.d.A.	90%	
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1 - adozione delle misure previste dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	90%	20
	2 - risorse impegnate / risorse stanziare	70%	
	3 - tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	30	
	4 - ulteriori risorse economiche reperite rispetto a quelle proprie (art bonus, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, ecc.) / entrate proprie	2%	
(Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto) Miglioramento dei servizi offerti ai visitatori attraverso la realizzazione di un "campus culturale"	1 - Avvio delle procedure per il restauro, il riutilizzo e la valorizzazione degli edifici storici del Real Bosco;	n. 2 procedure	10
	2- Realizzazione di attività e manifestazioni gratuite per la valorizzazione e la promozione delle tradizioni culturali, in accordo con le Associazioni culturali del territorio.	n° 2 manifestazioni	
	3- adeguamento dell'area di sosta interna e creazione di una rete di parcheggi mediante convenzioni con i parcheggi privati della zona.	n. 2 convenzioni	
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

**ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE DOTATO DI AUTONOMIA
SPECIALE: MUSEO NAZIONALE ROMANO
Direttore generale D.ssa DANIELA PORRO**
OBIETTIVI ANNUALI 2018

Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1 - n. di gare avviate tramite CONSIP/ n. di gare da avviare	90%	25
	2 - incremento del numero dei visitatori	3%	
	3 - realizzazione di un'indagine di customer satisfaction al fine di verificare e misurare il livello di soddisfazione percepito dai visitatori in un'ottica di miglioramento del servizio reso dall'istituto	Modello da predisporre a cura della D.G. Musei	
	4- formazione specialistica del personale del MNR per accoglienza del pubblico con disabilità	90%	
	5 - percorsi scultorei tattili per ipovedenti	>=2	
	6- laboratori d'arte per bambini autistici	>=2	
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1 - report quadrimestrale sulla rilevazione dello stato dei beni culturali in consegna e individuazione degli interventi prioritari da adottare per garantirne la tutela	3	20
	2 - n.° interventi prioritari di tutela adottati nell'anno / n.° totale interventi prioritari da adottare programmati ed approvati dal C.d.A.	90%	
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1 - adozione delle misure previste dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	90%	20
	2 - risorse impegnate / risorse stanziare	70%	
	3 - tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	30	
	4 -ulteriori risorse economiche reperite rispetto a quelle proprie (art bonus, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, ecc.) / entrate proprie	2%	
(Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto) 4 - Miglioramento del benessere organizzativo del personale del MNR in relazione alle attività assegnate mediante implementazione di strumenti e metodologie informatiche	1-Dematerializzazione delle procedure di gestione delle attività attraverso l'implementazione di archivi digitali	90%	10
	2- avvio di progetti di organizzazione delle attività in modalità smart working e telelavoro	>= 2	
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

**ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE DOTATO DI AUTONOMIA
SPECIALE: PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI
Direttore generale Prof. MASSIMO OSANNA**
OBIETTIVI ANNUALI 2018

Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1 - n. di gare avviate tramite CONSIP/ n. di gare da avviare	90%	25
	2 - incremento del numero dei visitatori	3%	
	3 - realizzazione di un'indagine di customer satisfaction al fine di verificare e misurare il livello di soddisfazione percepito dai visitatori in un'ottica di miglioramento del servizio reso dall'istituto	Modello da predisporre a cura della D.G. Musei	
	4 - attività o iniziative di carattere materiale e/o immateriale avviate nell'anno per implementazione dei livelli di accessibilità	n. 4	
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1 - report quadrimestrale sulla rilevazione dello stato dei beni culturali in consegna e individuazione degli interventi prioritari da adottare per garantirne la tutela	3	20
	2 - n.° interventi prioritari di tutela adottati nell'anno / n.° totale interventi prioritari da adottare programmati ed approvati dal C.d.A.	90%	
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1 - adozione delle misure previste dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	90%	20
	2 - risorse impegnate / risorse stanziare	70%	
	3 - tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	30	
	4 - ulteriori risorse economiche reperite rispetto a quelle proprie (art bonus, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, ecc.) / entrate proprie	1%	
(Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto) Miglioramento dei servizi offerti ai visitatori	1- accordi conclusi con istituti di ricerca italiani e stranieri aventi come fine studi e/o ricerche scientifiche	n. 5	10
	2- accordi conclusi con istituzioni e/o operatori economici italiani e stranieri aventi come obiettivo l'elaborazione di strategie e attività per la valorizzazione del Parco	n. 5	
	3- accordi conclusi con istituzioni anche straniere per attività didattiche	n. 3	
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

**ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE DOTATO DI AUTONOMIA
SPECIALE: PARCO ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO
Direttore generale D.ssa ALFONSINA RUSSO**
OBIETTIVI ANNUALI 2018

Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1 - n. di gare avviate tramite CONSIP/ n. di gare da avviare	90%	25
	2 - incremento del numero dei visitatori	3%	
	3 - realizzazione di un'indagine di <i>customer satisfaction</i> al fine di verificare e misurare il livello di soddisfazione percepito dai visitatori in un'ottica di miglioramento del servizio reso dall'istituto	Modello da predisporre a cura della D.G. Musei	
	4- realizzazione di n. 25 pannelli didattici e di orientamento dei quali n. 10 per persone con disabilità visiva e n. 4 per orientamento alla visita con mappe tattili	100%	
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1 - report quadrimestrale sulla rilevazione dello stato dei beni culturali in consegna e individuazione degli interventi prioritari da adottare per garantire la tutela	3	20
	2 - n.° interventi prioritari di tutela adottati nell'anno / n.° totale interventi prioritari da adottare programmati ed approvati dal C.d.A.	90%	
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1 - adozione delle misure previste dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	90%	20
	2 - risorse impegnate / risorse stanziare	70%	
	3 - tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	30	
	4 -ulteriori risorse economiche reperite rispetto a quelle proprie (art bonus, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, ecc.) / entrate proprie	1%	
(Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto) Miglioramento dei servizi offerti ai visitatori	1-Realizzazione sito web in italiano e inglese	100%	10
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

**ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE DOTATO DI AUTONOMIA
SPECIALE: PINACOTECA DI BRERA
Direttore generale Dott. JAMES BRADBURNE**

OBIETTIVI ANNUALI 2018

Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1 - n. di gare avviate tramite CONSIP/ n. di gare da avviare	90%	25
	2 - incremento del numero dei visitatori	3%	
	3 - realizzazione di un'indagine di customer satisfaction al fine di verificare e misurare il livello di soddisfazione percepito dai visitatori in un'ottica di miglioramento del servizio reso dall'istituto	Modello da predisporre a cura della D.G. Musei	
	4 - Percorsi di visita/laboratori ad hoc per i diversamente abili	>= 2	
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1 - report quadrimestrale sulla rilevazione dello stato dei beni culturali in consegna e individuazione degli interventi prioritari da adottare per garantire la tutela	3	20
	2 - n.° interventi prioritari di tutela adottati nell'anno / n.° totale interventi prioritari da adottare programmati ed approvati dal C.d.A.	90%	
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1 - adozione delle misure previste dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	90%	20
	2 - risorse impegnate / risorse stanziare	70%	
	3 - tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	30	
	4 -ulteriori risorse economiche reperite rispetto a quelle proprie (art bonus, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, ecc.) / entrate proprie	2%	
(Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto) Miglioramento dei servizi offerti ai visitatori	1- catalogo digitale aggiornato sul web delle collezioni permanenti esposte: n° opere catalogate/ n° opere in esposizione	60%	10
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

**ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE DOTATO DI AUTONOMIA
SPECIALE: REGGIA DI CASERTA
Direttore generale Dott. MAURO FELICORI**

OBIETTIVI ANNUALI 2018

Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1 - n. di gare avviate tramite CONSIP/ n. di gare da avviare	90%	25
	2 - incremento del numero dei visitatori	3%	
	3 - realizzazione di un'indagine di <i>customer satisfaction</i> al fine di verificare e misurare il livello di soddisfazione percepito dai visitatori in un'ottica di miglioramento del servizio reso dall'istituto	Modello da predisporre a cura della D.G. Musei	
	4 - progettazione di interventi vari già finanziati per lavori di miglioramento dell'accessibilità	100%	
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1 - report quadrimestrale sulla rilevazione dello stato dei beni culturali in consegna e individuazione degli interventi prioritari da adottare per garantire la tutela	3	20
	2 - n. ° interventi prioritari di tutela adottati nell'anno / n.° totale interventi prioritari da adottare programmati ed approvati dal C.d.A.	90%	
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1 - adozione delle misure previste dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	90%	20
	2 - risorse impegnate / risorse stanziare	70%	
	3 - tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	30	
	4 -ulteriori risorse economiche reperite rispetto a quelle proprie (art bonus, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, ecc.) / entrate proprie	2%	
(Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto) Miglioramento dei servizi offerti ai visitatori	1-ottenere un collegamento bus frequente fra la stazione AV di Afragola e Caserta	100%	10
	2- dotazione di bici elettriche per il parco	>=2	
	3 - aumento del numero dei varchi aperti nei week end	>=2	
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

**ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE DOTATO DI AUTONOMIA
SPECIALE: SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO DI ROMA**
Direttore generale Arch. FRANCESCO PROSPERETTI
OBIETTIVI ANNUALI 2018

Obiettivo annuale	Indicatori	target	Peso
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1 - n. di gare avviate tramite CONSIP/ n. di gare da avviare	90%	25
	2 - incremento del numero dei visitatori	3%	
	3 - realizzazione di un'indagine di customer satisfaction al fine di verificare e misurare il livello di soddisfazione percepito dai visitatori in un'ottica di miglioramento del servizio reso dall'istituto	Modello da predisporre a cura della D.G. Musei	
	4- Studio del pubblico con diverse abilità motorie e conseguente definizione di un progetto mirato all'implementazione delle visite	100%	
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1 - report quadrimestrale sulla rilevazione dello stato dei beni culturali in consegna e individuazione degli interventi prioritari da adottare per garantirne la tutela	3	20
	2 - n.° interventi prioritari di tutela adottati nell'anno / n.° totale interventi prioritari da adottare programmati ed approvati dal C.d.A.	90%	
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1 - adozione delle misure previste dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	90%	20
	2 - risorse impegnate / risorse stanziare	70%	
	3 - tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	30	
	4 -ulteriori risorse economiche reperite rispetto a quelle proprie (art bonus, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, ecc.) / entrate proprie	2%	
(Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto) Riorganizzazione delle attività con contestuale dematerializzazione delle procedure . Creazione di archivi digitali condivisi su server per l' area amministrativa e tecnica	1- implementazione del sistema sui vincoli e messa in rete dei dati	10%	10
Totale pesi			75
Sezione II comportamenti organizzativi			
Problem solving			10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse			10
Integrazione personale nell'organizzazione			5
Totale pesi			25

Per maggiori dettagli si rinvia alla Direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2018 nonché alla Direttiva destinata agli Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale emanate entrambe il 20 febbraio 2018, il cui link è indicato nella parte introduttiva del presente Piano.

Inoltre, per una migliore consultazione, le Direttive di primo livello nonché le Direttive di secondo livello con le quali sono stati assegnati gli obiettivi ai Dirigenti di seconda fascia, funzionali al conseguimento degli obiettivi dei Direttori generali, sono reperibili al seguente link:

<http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuPrincipale/Trasparenza/Performance/Piano-della-performance/index.html>

5. MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il monitoraggio dello stato di realizzazione degli obiettivi è svolto dall'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* che, nell'ambito delle proprie funzioni di valutazione e controllo strategico ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009 e del D.P.R. n. 105 del 9 maggio 2016, monitora lo stato di conseguimento degli obiettivi, anche con monitoraggi intermedi quadrimestrali, allo scopo di identificare gli eventuali scostamenti e le relative cause, individuando i correttivi da apportare per il conseguimento dei risultati programmati e ne attesta lo stato di realizzazione fisica e finanziaria ai fini della valutazione finale.

Nelle more dell'adozione del nuovo sistema che dovrà essere delineato anche alla luce delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri con le Linee guida n. 2 di dicembre 2017, il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti, adottato con D.M. 9 dicembre 2010 e integrato con D.M. 12 settembre 2016 che ha modificato i parametri sui comportamenti organizzativi, attribuisce un punteggio pari a 75 punti calcolato sul conseguimento degli obiettivi assegnati e un punteggio pari a 25 punti sui comportamenti organizzativi tenuti dal dirigente.

6. PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

- Comitato Unico di Garanzia

In attuazione al D.D. 13 settembre 2011, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG) opera presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

E' stato ricostituito con D.D. del 27 gennaio 2016 e insediato il 15 febbraio dello stesso anno. Successivamente è stato integrato con D.D. del 16 giugno 2017 e con D.D. del 13 ottobre 2017.

Sul sito istituzionale dell'Amministrazione è stato realizzato dal 2011 un sito web dedicato alle attività del Comitato, che viene aggiornato costantemente con tutte le attività poste in essere dal CUG, e visitato dal Personale del MiBACT e di altre Amministrazioni.

Nel corso del 2017 è proseguita l'attività dello Sportello di Ascolto, realizzato in attuazione del Protocollo di intesa stipulato tra il MiBACT e il MISE, sottoscritto il 17 luglio 2014 - per la durata di tre anni - consentendo di adottare la formula dello scambio di operatori tra le due Amministrazioni, al fine di favorire una maggiore neutralità rispetto all'utenza e ottimizzare l'impiego di risorse interne disponibili.

Lo Sportello, istituito il 13 settembre 2014 su proposta del Comitato Unico di Garanzia, sentite le OO. SS., in forma sperimentale, è rivolto al Personale del Ministero operante nelle sedi di Roma, quale strumento di analisi delle condizioni di disagio e di promozione del benessere nei luoghi di lavoro, con il fine di assicurare l'ascolto, l'orientamento ed il supporto, per prevenire e contenere il malessere e il disagio della persona e/o delle relazioni che la impegnano e la coinvolgono, in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione, tesi a favorire il benessere organizzativo. In data 2 agosto 2017 è stato rinnovato il Protocollo di intesa con il MISE per un ulteriore biennio.

Il CUG, nel corso dell'anno, ha esaminato attentamente le tematiche inerenti lo *smartworking* e ha presentato in data 31 maggio u.s. al Segretario generale e al Direttore Generale Organizzazione un documento, per la partecipazione alla manifestazione di interesse da parte del MiBACT alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità- volto all'avvio di percorsi di lavoro agile nell'ambito dell'Amministrazione. Tale manifestazione di interesse è stata presentata con nota del 14 giugno prot. n. 16084, come informato dal Direttore generale Organizzazione.

Il CUG, nel 2017, ha inoltre proseguito una intensa attività per la redazione di una bozza di progetto sperimentale sullo *smartworking* da presentare ai vertici dell'Amministrazione. Si è inoltre continuata, nell'ambito del Comitato, l'attività volta a concretizzare azioni per i dipendenti con disabilità, al fine di venire incontro alle loro specifiche esigenze lavorative, rimuovere le discriminazioni, valorizzarne le potenzialità, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Il Comitato si è riunito periodicamente nel corso dell'anno ed è stato altresì interessato e impegnato per la redazione del parere inerente il Piano sulla Formazione del Personale dipendente

Il CUG del MiBACT fa parte del Forum dei CUG, una rete organizzata di Comitati Unici di Garanzia delle Pubbliche Amministrazioni, costituitasi su base volontaria, istituita nel 2015, con gli obiettivi di realizzare uno scambio virtuoso di idee, competenze e buone prassi tra Amministrazioni pubbliche in materia di pari opportunità, benessere, contrasto alle discriminazioni, come pure di progettare azioni comuni. Sono annoverate nel Forum, al 31 dicembre 2017, circa 120 Amministrazioni. Il CUG MiBACT ha partecipato alle riunioni periodiche del Forum, che si sono tenute nel corso dell'anno tra le quali al Convegno organizzato "Cambiare si può. Come prendersi cura e rendere sostenibile la riforma della P.A. con innovazione, conciliazione ed etica: il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia".

Durante l'anno, inoltre, sono stati interessati i vertici dell'Amministrazione affinché prendessero in considerazione l'avvio di una linea operativa sul benessere organizzativo per far fronte a quanto previsto in materia di welfare aziendale.

A seguito delle criticità e delle situazioni di disagio, nel corso dell'anno manifestate dal Personale dell'Amministrazione, inerenti il benessere organizzativo, la diffusione di un approccio di genere nella formazione delle figure professionali, con l'apporto del CUG, le Direzioni Generali Organizzazione ed Educazione e Ricerca, in data 19 dicembre 2017, hanno stipulato un Protocollo di intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico e con l'Osservatorio sugli Studi di Genere, Parità e Pari Opportunità- GIO- a cui aderiscono le Università degli Studi di Roma "Sapienza", "Tor Vergata", "Roma tre" e "Foro Italico", diramato con circolare congiunta DG ORG/DG ER n. 295 del 19 dicembre 2017.